



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARÀ	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	PUBBLICO MINISTERO
DOTT.SSA MARIA	MONTELEONE	PUBBLICO MINISTERO
DOTT. ENRICO CARMELO	AMELIO	PUBBLICO MINISTERO
SIG.RA DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG. DAVID	PROIETTI	TECNICO REGISTRAZIONE
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCrittore

UDIENZA DEL 17.06.2003

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DELL'IMPUTATO:

BARTOLUCCI LAMBERTO PAG. 05 - 158

RINVIO AL 18.06.2003

PRESIDENTE: Prego! Allora siccome vedete abbiamo il "TG3", quindi anzitutto volevo chiedere quali dei soggetti che partecipano a questa udienza non intende essere ripreso. **AVV. DIF. BARTOLO:** il Generale Bartolucci non intende essere ripreso.

PRESIDENTE: sì, ma anche i Difensori, siccome tutti i soggetti che partecipano... **AVV. DIF.**

FORLANI: per noi Difensori è indifferente, invece il Generale proprio non intende essere ripreso.

PRESIDENTE: appunto, dicevo chi, quindi il Generale Bartolucci, poi il Generale Ferri? **AVV.**

DIF. EQUIZI: non intende essere ripreso.

PRESIDENTE: ecco, non intende, non intende, il Generale Melillo? **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** deciderà il mio Avvocato. **PRESIDENTE:** guardi, siccome il suo Avvocato non c'è, può decidere lei. **IMPUTATO MELILLO CORRADO:** allora non intendo. **PRESIDENTE:** non intende benissimo, va bene! Allora diciamo che gli imputati non intendono essere ripresi. **AVV. DIF. BARTOLO:** il responsabile del "TG3" perché oggi sono presenti in questa aula? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BARTOLO: prima di prestare il nostro consenso, assenso, dissenso, potremmo sapere dal

responsabile del "TG3" perché oggi sono presenti in questa aula che hanno ignorato... **PRESIDENTE:** ma non... **AVV. DIF. BARTOLO:** solo a titolo di curiosità. **PRESIDENTE:** no no, a titolo di curiosità non credo che sia rilevante la domanda, perché è stata data inizialmente una autorizzazione alle riprese e quindi poi è a discrezione di chi intende fare le riprese decidere quando e perché. **AVV. DIF. BARTOLO:** no Presidente, credo che possa essere utile anche per la Corte, perché capire un po' questi meccanismi che hanno governato questa sorta di circolo mediatico che si è venuto a creare nel processo cosiddetto sulla "Strage di Ustica" e la vicenda giudiziaria potrebbe essere utile a tutti noi, perché noi ci troviamo a celebrare un processo che nasce da un'indagine che si è sviluppata con dei canoni che devono attentamente far riflettere, sicuramente avranno fatto riflettere la Corte, ma continuano a far riflettere anche noi Difensori e comunque tutti coloro che sono presenti in questa aula, noi non riusciamo a tutt'oggi a distanza di venti anni, a comprendere il perché ci siano in alcuni determinati momenti delle risposte dal punto di

vista mediatico che investano questa vicenda giudiziaria e tutte le volte questo accade in determinati particolari momenti, ci chiediamo anche che tutte le volte questo accade in determinati particolari momenti, ci chiediamo anche come mai il "TG3", parliamo tanto di libero stato e di libera stampa ma poi ci troviamo sempre a fare i conti con delle vicende che con la libertà di informazione, mi sia consentito dire, hanno ben poco a che fare. **PRESIDENTE:** va bene, Avvocato Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:** perché si continua... **PRESIDENTE:** Avvocato, mi scusi! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...Presidente, chiedo scusa! **PRESIDENTE:** ma io non intendo assolutamente... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma sono questioni molto importanti che noi... **PRESIDENTE:** ...non intendo, Avvocato Bartolo... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...intendiamo sottoporre all'attenzione della Corte. **PRESIDENTE:** ...scusi! Queste sono questioni che non riguardano assolutamente la Corte, lei sarà libero di trattare in altra sede... **AVV. DIF. BARTOLO:** no Presidente, è un problema... **PRESIDENTE:** ...ma in questa sede proprio noi non... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, mi consenta... **PRESIDENTE:** mi scusi, abbia

pazienza! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...la giustizia in Italia sta facendo i conti con questo problema...

PRESIDENTE: Avvocato Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:**

...perché la giustizia in Italia, noi, Lei sa, abbiamo sempre detto: "il processo lo celebriamo in questa aula". **PRESIDENTE:** benissimo! E finora

lo abbiamo sempre... **AVV. DIF. BARTOLO:** per rispetto nei confronti della Corte abbiamo sempre detto... **PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo, per

cortesia, le devo togliere la parola. **AVV. DIF.**

BARTOLO: grazie Presidente! **PRESIDENTE:** mi scusi,

ma le sue valutazioni le potrà esternare in altra sede, ma in questa sede... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma

sono dure realtà. **PRESIDENTE:** ...non sembrano rilevanti, ai fini della problematica processuale di cui ci dobbiamo occupare. Bene, a questo punto

allora l'Avvocato Nanni è sostituito dall'Avvocato Bartolo, va bene? Quindi allora il Generale Bartolucci si può accomodare! **VOCI:** (in

sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** va bene, ma siccome la

Corte non è che... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: no, un momento, siccome non è che la Corte si deve occupare delle simpatie delle televisioni, quindi per cortesia, l'argomento è

chiuso! VOCI: (in sottofondo).

ESAME DELL'IMP. BARTOLUCCI LAMBERTO. -

PRESIDENTE: scusi Generale, il microfono funziona? Sì, benissimo! VOCI: (in sottofondo).

PRESIDENTE: allora, l'interrogatorio del Generale Bartolucci era stato, diciamo, sospeso in relazione a quella domanda proposta dal Pubblico Ministero... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì.

PRESIDENTE: ...e che poi ha determinato l'Ordinanza della Corte. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: sì. PRESIDENTE: prego Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: dunque

Generale, buongiorno. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: buongiorno. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: dunque, nella precedente udienza abbiamo interrotto l'interrogatorio in riferimento ad un appunto cosiddetto segreto dello Stato Maggiore... IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: si sente poco. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: sente poco? Aspetti eh, vediamo se...

VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: così va meglio? PRESIDENTE: sì, il problema è che bisogna... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: prego! PRESIDENTE: siccome non è molto ricettivo quel microfono bisogna

individuare esattamente la posizione che consenta la migliore ricezione. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: affidiamoci al Tecnico. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: mi

sente adesso Generale? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: benissimo! PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: bene, grazie! Dunque, all'ultima udienza c'eravamo fermati sulla domanda riguardante un appunto cosiddetto segreto nel quale erano contenute le determinazioni assunte nella riunione dei Capi di Stato della Difesa del 21, quella del 21 luglio dell'80 e nella seduta del 22 luglio. Senta, lei ricorda alle riunioni del comitato dei Capi di Stato Maggiore, ecco, chi partecipava e se ricorda in particolare quella che si è svolta il 21, se lei era presente e chi altri erano presenti? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: dunque, a quella del 21 mi pare, mi ricordo ero presente, me lo sono ricordato dopo, perché io pensavo di avere parlato solo con il ministro, era una riunione diretta dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, non era una riunione dei Capi di Stato Maggiore, era una riunione ad hoc per i problemi del Mig, era diretta dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, partecipava il

Capo del Gabinetto, partecipavo io naturalmente con il Capo del Terzo Reparto, del Secondo Reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica che erano il Generale Melillo e il Generale Tascio, non ricordavo gli altri partecipanti e... ed era una riunione per esaminare quello che era successo, esaminare quello che era stato fatto, fare delle proposte logicamente per evitare sia inconvenienti nel futuro e sia per fronteggiare la situazione che interessava logicamente non solo la Difesa ma interessava anche gli esteri.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ho capito. Senta, le riunioni di questo comitato come venivano documentate e da chi, ecco, le determinazioni assunte dal comitato stesso, ecco, chi provvedeva... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo scusa! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...se c'era una sorta di verbalizzazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** non è... cioè, ma si parla di comitato facendo riferimento a questo organismo, perché è una riunione del Capo di Stato Maggiore abbiamo detto, cioè sembrerebbe, non so...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: mi riferisco alla riunione... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...siccome il Pubblico Ministero dice la riunione del comitato,

chiedo scusa, con il termine comitato fa riferimento a questo organismo che si riunisce e che è diretto da un Capo di Stato Maggiore della Difesa? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** certo, è quello del quale stiamo parlando e al quale ha fatto riferimento adesso il Generale Bartolucci.

AVV. DIF. BARTOLO: eh! **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: quindi alle riunioni di questo comitato che si è svolta il 21 luglio dell'80 e che aveva come finalità l'esame delle vicende e delle questioni relative alla caduta del Mig.

VOCI: (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ecco, dunque Generale questa riunione del 21 luglio del '80, ecco, alla quale hanno preso parte lei e le persone che lei ha indicato, ecco, chi era presente come verbalizzante, chi ha preso, ha annotato il contenuto degli argomenti posti in discussione e chi ha annotato le determinazioni poi assunte da questo, eventualmente assunte da questo comitato, da questo gruppo, da questa riunione, ecco, emerse al termine di questa riunione? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: come è previsto, come è normale, chi tiene conto, quindi chi verbalizza e chi indice la riunione, quindi era Capo di Stato

Maggiore della Difesa. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: in questo caso era il Generale
Torrise? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

l'Ammiraglio Torrise. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: lei ricorda, ha ricordo di quale è
stato l'oggetto delle discussioni, cosa si è
deciso, quali sono stati gli argomenti affrontati
in questa riunione e quali sono state
eventualmente le determinazioni che sono state
assunte proprio in relazione alla caduta del Mig.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: mi ricordo che fu
trattato soprattutto il problema relativo al fatto
che questo velivolo era arrivato senza che noi ce
ne rendessimo conto e ancora non erano chiari i
motivi, come e perché era arrivato, comunque
avevamo già fatto un generale tracciamento,
abbiamo posto in risalto il fatto che
probabilmente era entrato in un normale varco dei
radar, i radar come ho detto, mi pare, l'altra
volta, naturalmente hanno dei raggi di azione, in
quota vanno a centottanta miglia circa, man mano
che si scende di quota il... la capacità o la
possibilità di avvistare diminuisce, a bassissima
quota il raggio di azione sulle venti, trenta
miglia al massimo. AVV. DIF. BARTOLO: (voce

lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** che cosa dice? Scusi, Avvocato Bartolo! **AVV. DIF. BARTOLO:** credo che solo l'Italia consenta la propalazione di informazioni di questo tipo, anche se risalenti nel tempo. **PRESIDENTE:** Avvocato... **AVV. DIF. BARTOLO:** stiamo parlando di questioni... **PRESIDENTE:** andiamo avanti con l'interrogatorio. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...di Difesa Aerea... **PRESIDENTE:** scusi, abbia pazienza! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...l'incapacità della Difesa... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** no, valuti la Corte, ci permettiamo soltanto di farlo rilevare. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** si tratta... **PRESIDENTE:** prego! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** prego Generale! **PRESIDENTE:** può continuare! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** continui! **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** allora ho spiegato che era facile arrivando a determinate quote, penetrare attraverso i vari varchi, spiegai anche al Capo di Stato Maggiore della Difesa che la copertura radar prevista dalla N.A.T.O. era rivolta soprattutto ad est, partendo dalla Norvegia e arrivando fino alla Turchia, non coprendo però i varchi a bassissime... a bassa quota. Il radar che poteva vedere in quel punto erano i radar di

Otranto e il Radar di Siracusa che è molto lontano, l'altro radar che guarda al sud è Marsala, questa è una protezione anche prevista dalla N.A.T.O. verso il sud che noi volevamo incrementare. Spiegai quindi i motivi per i quali probabilmente non l'avevamo visto e poi dissi anche quali erano le previsioni dell'Aeronautica per fra fronte a questi varchi che si potevano verificare fronteggiando le varie emergenze, spiegai che noi potevamo mettere intanto lì un radar mobile che era da addestramento più che altro e che intanto poteva servire a tappare quel buco, diciamo, ma che avevamo in acquisizione i Radar RAT21S che sono aeroportabili e che stavamo... di cui avevamo in corso la progettazione già fatta e l'assunzione... l'acquisizione di fondi, radar che adesso sono in funzione, proprio lì, proprio a Lampedusa mi pare, e da un'altra parte. Questo per quanto riguarda la penetrazione del velivolo, altri motivi dal punto di vista aeronautico in quel frangente non sono stati trattati, ho visto che è stato trattato il problema della... dell'autopsia alla salma, per noi in Aeronautica è una cosa quasi normale, soprattutto quando non si sa

perché questo aeroplano è arrivato, può essere un malore, come in effetti è stato, e... e quindi sottolineiamo in quella circostanza che fu sottolineata mi pare, anche dal S.I.S.M.I., ho ricostituito le cose... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa! In che modo le ha ricostituite? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: prego? PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei ha detto adesso, "ho visto" e adesso ha detto anche: "ho ricostituito". IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ho ricostituito perché non mi ricordavo di questa riunione, mi ricordavo di avere parlato... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ecco, e quindi... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...con il Ministro, ma di questa riunione specifica mi era sfuggita praticamente. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: quindi che cosa lei ha avuto modo di rivedere, che cosa, degli appunti suoi o invece ha avuto modo di rivedere i documenti che sono stati acquisiti al fascicolo, agli atti? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non ho visto documenti io, ma parlando con i miei colleghi ho ricostituito questo fatto. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: questo incontro, ho capito. In ordine alla dinamica dell'incidente, quindi alla caduta

del Mig e anche alle determinazioni che dovevano essere assunte in quella circostanza, parliamo ovviamente di fatti di un periodo che è immediatamente successivo al 17 luglio dell'80, lei ricorda... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** 18. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...18 luglio '80, lei ricorda quale è stato... quali sono gli argomenti che hanno formato oggetto della vostra discussione, se vi è stato qualcuno dei presenti che ha relazionato sui primi rilievi, sui primi accertamenti compiuti a Castelsilano? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** beh, praticamente abbiamo relazionato noi dell'Aeronautica, io in termini generali il... probabilmente il Generale Tascio, io cerco di ricostruire, ma non mi ricordo la riunione come è andata, il Generale Tascio che era stato inviato sul posto per prendere visione subito della situazione e organizzare, naturalmente, la conservazione non dell'aeroplano, certo, dell'aeroplano ma di tutte quelle precauzioni che sono necessarie anche dal punto di vista organizzativo per evitare che possa essere il... l'area dell'incidente menomata in un certo senso. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, lei ha detto poco fa che il compito che

spettava a chi organizzava la riunione, quindi in questo caso all'Ammiraglio Torrisi, provvedere alla redazione di un verbale o comunque all'annotazioni delle decisioni che venivano assunte. Lei ricorda se in questo caso è accaduto e se, diciamo, i fatti sono andati così come lei li ha indicati e se lei ha avuto modo di prendere visione successivamente di questa annotazione, di questo appunto, di quelle che sono state, diciamo, le determinazioni assunte in quella riunione? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, non me lo ricordo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, Generale, io vorrei che lei vedesse questo documento che è stato acquisito agli atti e che è oggetto della Ordinanza della Corte dell'udienza precedente e vorrei che lei lo esaminasse, vorrei sapere se lei ha avuto modo già di leggerlo, se dà uno sguardo al contenuto in relazione al quale avrei bisogno di farle qualche domanda. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** grazie! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** dunque Presidente, si tratta del documento segreto che è stato acquisito agli atti nel corso dell'istruttoria e che è oggetto dell'Ordinanza della Corte dell'udienza precedente. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, chiedo

scusa! Forse sarebbe opportuno precisare che si tratta di un documento che reca il timbro segreto ma che poi è stato inviato dallo Stato Maggiore al Magistrato che stava svolgendo le indagini, per evitare... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
Avvocato Bartolo... AVV. DIF. BARTOLO:
...equivoci, per non... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...questo risulta in maniera inequivoca... PRESIDENTE: sì, va bene, ma questo è pacifico, risulta dalle... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...già dall'udienza precedente.
PRESIDENTE: ...dalla stessa Ordinanza. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: certo. PRESIDENTE: dalla stessa Ordinanza, quindi non è che... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: nell'udienza precedente è stata esattamente individuato il documento e acquisito e... AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, io chiedo scusa al Pubblico Ministero, ovviamente non era un qualcosa che dicevo per noi presenti, lo dicevo soltanto perché è presente in aula la televisione e quindi se noi proponiamo all'opinione pubblica questa informazione, e cioè diciamo che siamo esaminando un documento segreto, si potrebbero formulare tutta una serie di illazioni, mentre ritenevo fosse opportuno dal

momento che il processo viene ripreso dalla televisione in questo momento chiarire che stiamo parlando di un documento segreto che come noi tutti sappiamo, perché eravamo presenti alla scorsa udienza, è un documento che era stato qualificato segreto all'epoca ma che poi è stato fornito all'Autorità che stava svolgendo le indagini, dallo stesso Stato Maggiore della Difesa, mi corregga la Corte se sbaglio, eh!

PRESIDENTE: sì sì, ma vede Avvocato, io ritengo, diciamo, logico che lei si preoccupi dell'opinione pubblica, ma siccome la Corte dell'opinione pubblica, ovviamente non se ne preoccupa perché si preoccupa degli atti processuali, quindi chiaramente per noi il problema non... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente, chiedo scusa! Mentre il Generale esamina, noi volevamo subito avanzare un'istanza alla Corte, perché la Corte chieda, ovviamente nei limiti in cui sarà possibile, leggevamo soltanto da informazioni di stampa che è in corso un'indagine che viene svolta dal Dottor Ionta, Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di Roma, in relazione a quanto accaduto nell'aeroplano di Ancona dove è

stato trovato un ordigno a bordo di un Radar A.T.R. "Alitalia" sappiamo benissimo che gli atti delle indagini saranno secretati e quindi sarà necessario nell'ambito di quella indagine acquisire tutta una serie di elementi e che i risultati di quella indagine potranno essere resi noti o comunque trasmessi ad altri Giudice soltanto nel momento in cui le esigenze istruttorie lo consentiranno, ciò nonostante noi chiederemmo formalmente alla Corte di emettere un provvedimento con il quale si disponga l'acquisizione di tutti gli elementi che possono essere comunicati a questa Corte da parte delle autorità che stanno svolgendo delle indagini in relazione a quanto accaduto nell'aeroplano di Ancona qualche giorno fa. **PUBBLICO MINISTERO**

AMELIO: Presidente! **PRESIDENTE:** un attimo!

PUBBLICO MINISTERO **AMELIO:** se posso...

PRESIDENTE: no, ora siccome... **PUBBLICO MINISTERO**

AMELIO: no, perché sono anche titolare del...

PRESIDENTE: no no, dopo ovviamente... **PUBBLICO**

MINISTERO **AMELIO:** posso? **PRESIDENTE:**

...ovviamente dopo, intanto continuiamo l'interrogatorio del Generale Bartolucci.

PUBBLICO MINISTERO **AMELIO:** sì sì. **PRESIDENTE:** e

poi chiaramente tutte le Parti diranno le loro...

PUBBLICO MINISTERO AMELIO: no, perché siccome

stava... **PRESIDENTE:** no, perché siccome ha

finito, se no poi divaghiamo, quindi andiamo

avanti con l'interrogatorio del Generale.

PUBBLICO MINISTERO AMELIO: pensavo che aveva...

PRESIDENTE: no no, assolutamente. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: bene, Generale ha avuto

modo di esaminarlo? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

sì, l'ho esaminato. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ecco! Senta, è un documento...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: è aderente a

quello... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

...chiedo scusa, è un documento che lei aveva già

visto, ovviamente mi riferisco al periodo nel

quale lei era in servizio o invece lo vede oggi

per la prima volta? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

lo vedo oggi per la prima volta. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: senta, il contenuto di

questo documento rappresenta, diciamo, l'oggetto

delle discussioni, le determinazioni che sono

state assunte nella riunione della quale stiamo

discutendo? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** esatto

sì. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** bene! Senta,

se non ricordo male, credo nella terza pagina di

questo documento vi è un riferimento alla necessità di compiere accertamenti sempre parlando del Pilota del Mig, compiere accertamenti per verificare se il Pilota era stato addestrato a Lecce, lei ricorda qualcosa di questa circostanza, ricorda cosa, chi ha proposto, chi ha posto questo problema, in che termini il problema è stato posto, ecco, e quali sono le decisioni che sono state assunte su questo specifico argomento? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: no, non mi ricordo chi ha posto questo problema, è un problema che è stato posto e se ne è parlato, abbiamo guardato fra l'elenco di quelli che erano stati nel passato a Lecce e... e non mi pare che abbiamo trovato nessun nome che fosse corrispondente a quello, ma noi a Lecce, avevamo, se io non mi ricordo male, avevamo addestrato Piloti siriani e non libici. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: non libici. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: se mi ricordo bene. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ho capito. Ma ricorda chi ne parlò e perché si pose il problema di effettuare questo accertamento? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non me lo ricordo direi delle inesattezze. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

senta Generale... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:
probabilmente era un'indagine... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: prego! IMPUTATO BARTOLUCCI
LAMBERTO: ...che già abbiamo informato noi, era
un'indagine che già stavamo svolgendo noi
Aeronautica. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: Senta
Generale, in questa riunione... a questa riunione
ha partecipato anche il Generale Santovito?
IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sì, l'ho visto e
non me lo ricordavo. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ricorda per quale ragione, se lei
ricorda quale è il motivo per quale ha preso
parte, se ricorda che cosa ha detto nel corso di
questo incontro? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:
no, non mi ricordo assolutamente quello che ha
detto, quando si è parlato di Santovito che aveva
detto determinate... o aveva chiesto determinate
frasi, mi pare che sia una nota del Generale
Melillo in risposta a quello che chiedeva il
Santovito, io assolutamente non... non ne ho
ricordo, comunque Santovito partecipava
logicamente in quanto che essendo capo del
S.I.S.M.I. era direttamente interessato al fatto
che questo aeroplano di un Paese non alleato
fosse penetrato in Italia e quindi vedere proprio

dal punto di vista del S.I.S.M.I., rendersi conto di alcune situazioni, ma non ha svolto...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei non ricorda se il Santovito ha effettuato degli interventi e di che genere su... se ha parlato di qualcosa in particolare? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no,

assolutamente no, non mi ricordavo neanche che avesse partecipato. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: senta, lei... **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: l'argomento era... **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ...lei ricorda se nel corso di questa riunione è stato messo in relazione l'episodio della caduta del DC9 con quella del Mig libico?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente no.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: assolutamente no che cosa, non ricorda o non se ne è parlato?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non ricordo ma non se ne è parlato. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

senta, lei qualche istante fa ha fatto riferimento ad alcune emergenze, diciamo, dell'agenda del Generale Melillo? Allora, nell'agenda del Generale Melillo proprio alla data del 21 luglio dell'80 e nell'ambito di appunti presi, appunti riferibili a questa riunione, il Generale Melillo annota nella sua

agenda: "Santovito, poi si discute del DC9 - chiedo scusa - non si discute" è una parola... c'è una parola. **VOCE:** se chiedono. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ah, se chiedono, chiedo scusa, l'interpretazione corretta dovrebbe essere se chiedono del DC9, punto interrogativo, "quello era in quota, e la copertura è totale", ecco, allora il Generale Melillo ha appuntato questo riferimento, lei ha ricordo, adesso di questa... in questa riunione si è parlato della caduta del DC9, e se in qualche modo è stato messo in relazione all'argomento che era oggetto della discussione quel giorno? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ...non mi ricordo assolutamente, e sicuramente è una frase non significativa ai fini della riunione che stavamo facendo, probabilmente il... Generale Melillo potrà essere più preciso, probabilmente il... Generale Santovito, avrà chiesto perché questo si è visto e quell'altro non si è visto, quindi l'ho detto quello era in coda quest'altro non lo abbiamo visto perché era a bassa quota, probabilmente ma risponderà il Generale Melillo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei comunque non ha ricordo di questo argomento? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** assolutamente no.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta, lei ricorda quando e per quale ragione si è assunta la determinazione di acquisire e... i tracciati radar dal centro C.S. di Bari, il successivo 30 luglio dell'80? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

scusi non ho capito la domanda. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: allora, se lei ha ricordo quando e per quale ragione si è ritenuto di acquisire i tracciati radar da Otranto. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, assolutamente no, di questo fatto ne sono venuto a conoscenza durante questa inchiesta, ma mi pare che è roba del S.I.O.S. o del S.I.S.M.I.. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: successivamente a questa riunione del 21 il giorno successivo esattamente si sono svolte altre due riunioni, lei ha ricordo di queste, ricorda dove si sono svolte? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, io non ho partecipato a queste riunioni, sicuramente ha partecipato il capo dell'accesso al reparto. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: senta, una riunione era nell'Ufficio del Capo di Gabinetto De Paolis ed era per le 10:15 e un'altra alle 12:15 circa un paio di ore dopo presso... nell'Ufficio con il Ministro, ecco, lei è sicuro di non aver preso parte di non

ricordare, di non avere ricordo in queste riunioni? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: io mi ricordo di aver parlato con il Ministro, ma non in quella riunione. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: che ricorda... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non ho ricordo di questa riunione. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei non ha ricordo di questi incontri, né nell'Ufficio del Capo di Gabinetto, né nell'Ufficio con il Ministro. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: con il Ministro, da solo o anche con il Capo di Gabinetto sì, ma fuori delle riunioni. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: fuori della riunione. Quando lei ha incontrato il Ministro, ci riferiamo ovviamente, al... l'oggetto dell'incontro, ovviamente sempre la caduta del Mig. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: mah, l'argomento era sempre lo stesso, quello trattato nella riunione del giorno 21 mi pare, riferivo al Ministro, l'argomento era quello, quello che è stato detto in quella riunione da parte di noi Aeronautica, lo ho messo al corrente della situazione. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa, quindi dopo la riunione del 21 lei incontra il Ministro. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: mi pare di sì. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ecco, quando ha ricordo? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, no, non... **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: lo stesso giorno quindi immagino nel pomeriggio o comunque successivamente alla riunione o il giorno successivo che ricordo ha? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: non so dirglielo o l'uno o l'altro non... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ho capito.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho idea, non ho ricordo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** questo

incontro è stato, si è svolto soltanto tra lei e il Ministro o erano presenti altre persone?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: forse c'era il Capo del Gabinetto forse, ma molto spesso io vedevo il Ministro senza nessuno quindi non... **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ecco che finalità aveva questo incontro, che ricordi ha? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: niente, quando si fa una riunione e... naturalmente si fa un appunto e passa del tempo... probabilmente io ho riferito direttamente anche perché il Ministro e... era... aveva l'abitudine di... conferire direttamente anche abbastanza spesso con i Capi di Stato Maggiore. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei con

quale frequenza incontrava il Ministro se ha

ricordo? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: eh, frequentemente ma non saprei quantizzare questa frequenza comunque sicuramente ogni settimana, ogni dieci giorni qualche volta di più, dipendeva dagli argomenti. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: senta, lei facciamo un passo indietro in ordine temporale, ecco chi e per quale ragione ha deciso l'ammissione del Generale Tascio, quella del 18 pomeriggio e poi quella successiva, quella che si è svolta dopo, ovviamente il 21. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: lo ho decisa io. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ci vuole dire sinteticamente qual era, il... diciamo il compito, l'incarico specifico dato al Generale? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: allora il Generale Tascio, era Capo del Secondo reparto dello Stato Maggiore, S.I.O.S. i compiti del capo del S.I.O.S. riguardano vari argomenti in particolare riguardano la sicurezza, ma c'è un ufficio particolare che è quello più importante del S.I.O.S. che è il Secondo Ufficio, così mi pare di ricordare, il quale ha il compito di acquisire tutte le informazioni di carattere operativo che possono interessare la Forza Armata, notizie di carattere operativo quali sono? I tipi di

velivolo, le loro capacità i tipi di armamento, quali tipi di armamento, che tipi di radar che sono dalla parte nostra diciamo e nei paesi amici o meno amici che sono di interesse del nostro Paese, loro acquisiscono queste notizie le elaborano e le mandano presso i reparti di impiego dell'Aeronautica, perché servono proprio ai reparti di impiego dell'Aeronautica per ogni evenienza, in ogni reparto impiego, in ogni gruppo c'è un ufficio, chiamiamolo ufficio, c'è una sezione di informazione, così come c'è in ogni stormo questa sezione non ha niente a che vedere né con la Polizia Militare, né con tutte le altre cose che si possono pensare, di servizi informativi o segreti, ha il compito di raccogliere le documentazioni che possono servire ai Piloti per pianificare le loro missioni, le raccolgono e conducono un addestramento periodico su tutti i Piloti del reparto, questo è il compito del Secondo Ufficio a monte del Secondo Reparto, allora perché era interessato il... Capo del S.I.O.S. ad andare a vedere questo aeroplano, in quel momento non si sapeva di che paese era, proprio in relazione ai suoi compiti. Infatti è andato lì ha riconosciuto il velivolo ha

organizzato il... ha aiutato ad organizzare le rappresentanza ma anche ha organizzato le possibilità di fare riconoscimenti e quindi aiutare la Commissione di Inchiesta che c'è stata dopo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** e per quanto riguarda poi la missione che si è svolta, diciamo, la seconda missione quella del 22, lei ricorda se il Generale Tascio aveva un incarico specifico e soprattutto ricorda da chi era accompagnato? Se insieme al Generale vi erano delle persone appartenenti anche ad altri a stati esteri, mi riferisco in particolare ad americani? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** certo fu chiesto l'aiuto di esperti americani e... di velivoli del Patto di Varsavia per vedere se c'era qualche cosa di interessante e di nuovo su questo velivolo e dare a noi le informazioni che ci interessavano. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** chiedo scusa, quando dice fu chiesto, può dirmi... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** lo chiedemmo noi. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ecco, da chi e con quali modalità, attraverso quali canali è stato sollecitato l'intervento, la partecipazione di questo personale. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** attraverso canali normali

però e... in questo... PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: che cosa intende chiedo scusa,
Generale, il termine canali normali? IMPUTATO
BARTOLUCCI LAMBERTO: beh, o direttamente con
l'Aeronautica Militare o tramite il... nel...
l'addetto militare in ITALIA, non saprei dire
quale dei due... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
ecco, lei ha notizie su questi contatti, sulle
modalità... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, no,
no. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: no. IMPUTATO
BARTOLUCCI LAMBERTO: io ho autorizzato questo
contatto poi naturalmente lo Stato Maggiore
prende i contatti con chi crede doverosamente
opportuno. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei sa
chi sono, quante e quali persone hanno
partecipato insieme al Generale Tascio a questa
missione, parliamo quella che si è svolta il 22
di luglio. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non mi
ricordo il giorno, mi pare che le persone fossero
due, che venivano... dalla Germania, uno anche
dalla America mi pare e... hanno guardato questo
velivolo e hanno fatto i loro rilievi. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: senta... IMPUTATO
BARTOLUCCI LAMBERTO: in nostra presenza
logicamente, d'accordo con noi. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: a lei furono riferite le generalità di queste persone? Lei ha detto che erano due. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** mi pare due. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** due, ricorda il nome di Walters Warren? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, non mi ricordo i nomi. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** non li ricorda. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** senta, quando il Generale Tascio, ha fatto rientro dopo... diciamo, la prima missione in Calabria che è stata, che si è svolta nel pomeriggio nel tardo pomeriggio del 18 luglio, ecco, lei quando lo ha incontrato, quando lo ha sentito, ecco quando ha avuto modo il Generale di riferire a lei personalmente diciamo, i primi dati, i primi riscontri, i primi elementi acquisiti da questa missione? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** beh, il Generale Tascio aveva telefonato allo Stato Maggiore la sera stessa arrivando, ma non aveva visto assolutamente ancora il relitto perché era arrivato di notte e il giorno dopo quanto è tornato ci hanno informato dandoci le prime notizie su questo velivolo, ma ancora dovevamo indagare bene su che cosa e di che cosa si trattava. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** quindi se ho ben compreso

le prime notizie su questo episodio lei le ha ricevute il giorno successivo, cioè il 19 al rientro del Generale Tascio, ho compreso bene?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: quelle più precise sì, immediatamente la sera, le prime notizie che ha raccolto sul posto, ma parlando con i Carabinieri, o con qualche Ufficiale dell'Aeronautica che era già arrivato. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ho capito. Queste prime notizie lei se ho compreso bene, ha riferito di averle acquisite telefonicamente è così? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, no, no, quella della sera stessa? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì,

quelle della sera certo. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** sì, beh, per forza. **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: ho capito. Senta... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non mi ricordo se ha

telefonato ha parlato con me o con il Generale Ferri, comunque io ho avuto quelle notizie.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: lei quando le ha avute si ricorda se era in ufficio o a casa? Come le ha ricevute? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ah,

no, non mi ricordo assolutamente no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** non ricorda, senta, nel

corso di questi, diciamo, di questi contatti

telefonici o anche successivamente ha mai... ha mai saputo, ha mai avuto notizia del rinvenimento di documenti? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, ossia ho avuto notizia del rinvenimento di carte geografiche o pseudo carte geografiche non documenti particolari sui quali si è parlato assolutamente, no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** no, neanche successivamente, mi riferisco ovviamente nel corso degli incontri, delle riunioni che ci sono state nei giorni successivi? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** solo nel... nelle discussioni di questo processo allora no, mai saputo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, lei i rapporti tra lei, il Capo di Gabinetto, il Generale De Paolis che tipo di rapporti erano? Mi riferisco in particolare, sia in Generale che poi su questo specifico episodio. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** i rapporti erano rapporti molto amichevoli, ma a prescindere dagli incarichi che avevamo, i rapporti con il Capo di Gabinetto e... erano abbastanza frequenti, perché ci chiedeva sempre notizie e... su questo argomento, come su tantissimi altri argomenti, e... più che altro parlava con il Capo di... con il Generale Ferri, a seconda delle circostanze, su questo specifico

fatto, no, non mi ricordo a prescindere l'incontro che c'è stato con il Capo di Stato Maggiore della Difesa, come ho detto prima può darsi che lo abbia incontrato anche con il Ministro quando ho riferito fuori riunioni al Ministro, non mi ricordo come e quando, so che si è interessato molto anche perché erano i primi giorni che lui... aveva quell'incarico quindi ancora non era entrato completamente nel personaggio del Capo di Gabinetto, so che aveva insistito molto per sapere se avevano risposto, si ricorderà che per quanto riguarda il... ah, no, ma questo riguarda il DC9. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: il DC9, sì. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: oramai era già abbastanza dentro, no, per quanto riguarda questo argomento il De Paolis ha avuto questi incontri, ma niente di particolare sul Mig. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: comunque possiamo dire che uhm... i rapporti come lei ha riferito erano particolarmente... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: molto aperti. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: molto aperti. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ecco. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: quindi se il Generale De Paolis avesse acquisito notizie o

informazioni relative al Mig, lei ritiene che lei le avrebbe riferite o ricorda se le ha riferito notizie o acquisite... diciamo autonomamente quindi non ricevute direttamente dallo Stato Maggiore? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ritengo di sì, il Generale De Paolis era una persona molto precisa e molto ligia ai doveri dell'incarico che svolgeva. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta Generale, lei sicuramente conosce questo documento perché è stato acquisito agli atti e lei ne avrà sicuramente preso visione, lei ricorderà che in una agenda che è stata sequestrata al Generale De Paolis, nella data del 19 luglio, vi sono alcune annotazioni molto sintetiche sull'incidente, sulla caduta del Mig Libico, e vi è in particolare una annotazione della quale le do lettura, nella... una specie di testamento dichiarazione, subito dopo le... incalza appunto alle altre indicazioni relative alla caduta del Mig ecco, il che fa presumere che il Generale De Paolis abbia acquisito in qualche modo questa notizia, lei, il Generale De Paolis le ha mai detto qualcosa in ordine al reperimento di un testamento, di una dichiarazione, di un documento in genere,

attribuibile al Pilota del Mig, o comunque rinvenuto... rinvenuto tra i relitti dell'aereo?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente, no, ma non credo che questo sia stato riferito neanche agli altri componenti dello Stato Maggiore, altrimenti lo avrei saputo. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ecco, quindi lei di questo in quel periodo, di questa circostanza particolare lei non ne ha avuto notizia. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: lei ha elementi per indicare in che modo può averla acquisita il Generale De Paolis? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

no, mi riferisco a quello che aveva detto il Generale De Paolis che gli aveva telefonato un Carabinieri credo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

ah, lei si riferisce alle dichiarazioni rese nel corso delle indagini, va bene. Se lei avesse avuto notizia di questo documento testamento all'epoca, ecco che valore avrebbe dato a questo documento? **VOCE:** (incompr. per problemi di

impianto di registrazione). **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Presidente, c'è opposizione. **VOCE:** (incompr. per problemi di impianto di registrazione). **VOCI:** (in

sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

senta, Generale lei esclude di avere mai avuto notizie di un documento o di un testamento o comunque di un... documento manoscritto del Pilota da parte di altre persone? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: sì, lo escludo, allora eh!

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: sì, cioè...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non quando se ne sono raccontate tante. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: è una notizia che ove acquisita dal suo ufficio o da lei, avrebbe assunto quali conseguenze avrebbe avuto sulle determinazioni del suo ufficio e su quelle del Ministro? AVV.

DIF. BIAGGIANTI: Presidente, c'è opposizione a questo modo di formulare le domande. PRESIDENTE:

(incompr. per problemi di impianto di registrazione)... non ho potuto seguire la prima parte, quale sarebbe stata la prima parte, se vuole, ecco scusi Pubblico Ministero... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: sì, riformularla.

PRESIDENTE: scusi perché non ho capito, non ho potuto seguire la... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: chiedo scusa, Presidente, ma la sento assolutamente malissimo e non riesco a comprendere... PRESIDENTE: allora vediamo.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...ecco. VOCI: (in

sottofondo). **PRESIDENTE:** ecco, se vogliamo riprendere il discorso... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** riformulare. **PRESIDENTE:** ...il presupposto, ecco di questa domanda, perché non ho seguito, perché stavo... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** va bene, riformulo la domanda in maniera diversa. Senta Generale, in un documento che è stato acquisito agli atti di questo processo con le stesse modalità con le quali è stato acquisito quello segreto del quale abbiamo parlato in precedenza è stato acquisito un documento dal S.I.S.M.I. nel quale c'è scritto il Generale Tascio ha confermato, poi ha ri... non si comprende, puntini un documento in lingua araba, nel quale sarebbero... potrebbero essere riportate le generalità del Pilota abbiamo inviato Milani per la traduzione ha presentato, ha esibito, ha presentato qualcosa un documento, ecco, lei cosa sa di questa vicenda, il Generale Tascio, le ha mai comunicato qualcosa, in ordine al rinvenimento di documenti e in ordine soprattutto a documenti nei quali era individuabile, erano individuabili le generalità del Pilota del Mig? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, mi ricordo assolutamente di rinvenimento di

documenti, a parte le carte geografiche, e il...
assolutamente no, se il Generale Tascio avesse
individuato documenti interessati ce lo avrebbe
riferito. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta,
lei era a conoscenza dell'intervento del Generale
Milani allora Colonnello Milani e delle ragioni
dell'intervento stesso? **IMPUTATO BARTOLUCCI**
LAMBERTO: no, sapevo che erano stati interessati
dei traduttori ma nient'altro, ma mi pare che il
traduttore fosse di Marina, il ricordo che io
avevo allora. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**
senta, lei ha ricordo se in quel periodo, quindi
anche in tempi, diciamo, immediatamente
precedenti il rinvenimento del Mig, il suo
ufficio e in particolare lo Stato Maggiore
dell'Aeronautica, si era occupato di problemi e
di vicende collegate o collegabili ai Mig?
IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non ho ricordo
di questo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ha
ricordo se in relazione sempre a problemi
connessi ai Mig, l'ufficio il... del Generale
Tascio aveva contatti o tratteneva, intratteneva
contatti con personale e... americano, quindi...
o con l'Ambasciata Americana o con il personale
della C.I.A.? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

personale della C.I.A. non... mi risulta io so che il Generale Tascio ha preso contatti a proposito del Mig con l'Aeronautica degli Stati Uniti per avere questi esperti e fargli controllare il relitto del Mig, che nell'ambito del servizio che lui svolgeva che era un servizio informativo, con i riguardi anche alla sicurezza militare, eccetera eccetera, e i contatti con il S.I.S.M.I. posso aver avuto dei contatti ma non specifici per l'Aeronautica di altro genere, non ne ho assolutamente idea, ma non è improbabile, certamente con l'Ambasciata sicuramente, perché gli addetti facevano tutti capo al S.I.O.S., c'era un ufficio, il Quarto Ufficio che era quello che gestiva gli addetti, sia i nostri presso le Ambasciate straniere e gli dava le istruzioni dovute, sentiti gli altri reparti e quindi le esigenze della Forza Armata, sia teneva conto diciamo degli addetti militari Aeronautici presso le varie ambasciate, ed era l'unico ufficio questo, con il quale questi addetti potevano parlare, se un addetto di una nazione qualunque aveva interesse di parlare con un personaggio qualunque dell'Aeronautica o con un reparto qualunque per chiedere informazioni o

dare informazioni, o organizzare un ricevimento per caso, doveva riferirsi a questo Quarto Ufficio il quale esaminava sentito il Capo Reparto, metteva in contatto o non metteva in contatto con gli altri reparti e con le altre organizzazioni. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** questo significa che quindi i rapporti istituzionali con l'Ambasciata Americana erano con l'ufficio dell'addetto militare? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** certo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, e quali erano i rapporti invece con il responsabile della C.I.A. in Italia, se lei ne ha avuto notizie e in particolare se lei ha mai conosciuto o sentito parlare di Mister Clarridge. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** Mister? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** Clarridge. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ne ho sentito parlare, io non lo ho conosciuto. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei non lo ha mai conosciuto. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non lo ho conosciuto, io ho conosciuto nei vari ricevimenti dell'Ambasciata Americana, personaggi che erano attribuibili alla C.I.A., ma erano... rapporti salottieri, diciamo. Gli stessi rapporti poteva averli il Capo del S.I.O.S. o qualche

altro Capo Reparto se li conosceva, il Capo del S.I.O.S. era più facile. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** senta, ma se il Generale Tascio avesse intrattenuto rapporti con Mister Clarridge, quindi nel ruolo ovviamente che lo stesso aveva qui in Italia, in ogni caso lei avrebbe dovuto essere informato o avrebbe dovuto averne conoscenza? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** mah, se era un rapporto qualunque... **VOCE:** (voce lontana dal microfono).... solo perché c'è la televisione. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non ho capito. **PRESIDENTE:** prego Pubblico Ministero! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** prego Generale! Ecco le dicevo, ecco se... il Generale Tascio avesse avuto rapporti con Mister Clarridge mi riferisco in particolare al periodo e... di interesse quindi poco prima, durante e poco dopo l'episodio della caduta del Mig, e ovviamente anche in relazione al Mig, lei avrebbe dovuto averne conoscenza, lo avrebbe informato? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** se era una cosa che interessava specificatamente il Sottocapo o il Capo di Stato Maggiore Generale Tascio, sicuramente ci avrebbe riferito, se era una visita di dovere, se era un contatto qualunque

non aveva significato di riferirlo... PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ecco, quindi... prego!

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ho finito. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: quindi lei vuole dire che insomma... se il rapporto con Mister Clarridge fosse stato così un rapporto meramente di... come posso dire di conoscenza generica non avrebbe, non vi era la necessità di informare il Sottocapo di Stato Maggiore e lei, altrimenti voi avreste dovuto essere informati è così? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: certo, se era un fatto che interessava l'Aeronautica ci riferiva immediatamente era compito suo e ci avrebbe riferito. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: con

riferimento alla missione del Maggiore Simini, lei ha ricordo quando fu decisa e da chi?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: e soprattutto le ragioni per le quali si ritenne di mandare... IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: no. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: ...di inviare, mi riferisco al Maggiore Medico Simini. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: sì sì, ecco ho capito. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: ecco lei ricorderà.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sì, lo ho saputo

guardando gli atti e... non ero informato e...

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: chiedo scusa

Generale, vuole dire che lei prima di leggere gli atti che sono stati acquisiti nel corso delle indagini lei non ne aveva notizia? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: lo confermo. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: ah! **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: e spiego anche che probabilmente è stato mandato senza avvisarci, perché non era necessario avvisarci forse perché dovevano prendere subito i dati di quella Commissione, questa è una ricostruzione mia... **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: quindi un'ipotesi. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: di quella Commissione medica che era andata a vedere il cadavere del Pilota dopo tanti giorni. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

lei ha ricordo se in quel periodo, le furono mostrate o le fu detto che vi erano delle fotografie che erano state scattate subito dopo o comunque nei momenti successivi alla caduta del Mig? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** beh, io ho

visto le fotografie che erano nella relazione della Commissione di Inchiesta, che era una selezione... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** lei

si riferisce alla Commissione Italo-Libica.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: perché ne sono state fatte tante, Commissione Italo-Libica, sì.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ha ricordo di chi glielie ha sottoposte in visione e chi le conservava, chi le aveva queste foto? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma probabilmente guardando la relazione può darsi che me lo abbia fatto vedere il Sottocapo addirittura il mio aiutante di volo, se era arrivata in via d'ufficio la relazione, ma... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** in riferimento alla caduta del Mig, lei ha ricordo di quali erano, quali sono stati i rapporti tra lo Stato Maggiore dell'Aeronautica e... il S.I.S.M.I.? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** a proposito del Mig? **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** sì. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** mah, il S.I.S.M.I. era certamente interessato ad acquisire notizie e... teniamo conto di quelli che sono i compiti del S.I.S.M.I di come e perché questo aeroplano fosse arrivato, gli stessi quesiti che ci siamo posti nell'immediatezza noi, è venuto per fare una ricognizione, è venuto per fare un'operazione, chiamiamola di spionaggio fotografico, poi abbiamo visto l'aeroplano e l'abbiamo detto al S.I.S.M.I. logicamente e...

anche nella riunione è stato detto, nella riunione dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, che queste macchine fotografiche non aveva serbatoi supplementari, che era sceso con il motore e... che andava senza carburante, cioè per trascinarsi d'aria, quindi questo toglieva ogni dubbio alle possibilità che questo velivolo fosse venuto per motivi chiamiamoli militari. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: lei ha mai sentito parlare di un progetto Tascio/Notarnicola in relazione a questo episodio? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

no. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** nella... in un'agenda che è stata sottoposta a sequestro, mi riferisco sempre all'agenda del generale Melillo, alla quale ho fatto riferimento in precedenza, vi è un appunto nel quale si fa riferimento a delle foto restituite al S.I.S.M.I., lei ha notizia di queste foto, ricorda di averle viste e sa indicare per quali ragioni queste foto sarebbero state restituite al S.I.S.M.I.? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho assolutamente idea.

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa, potremmo sapere esattamente dove si legge di questo progetto... **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:**

sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...Notarnicola. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: sì, allora agenda
Melillo... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: delle foto. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: sì. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: ecco, dunque dovrebbe essere la
pagina... come indicizzazione è la fotocopia
dell'agenda... AVV. DIF. BARTOLO: sì, noi lo
sappiamo, solo per chiarezza... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ah, prego, sì sì, certo...
AVV. DIF. BARTOLO: noi lo sappiamo... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ...lo precisiamo subito.
AVV. DIF. BARTOLO: ...che esiste... PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: dovrebbe essere pagina...
AVV. DIF. BARTOLO: è solo per completezza.
PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: perfetto. AVV.
DIF. BARTOLO: per evitare equivoci, ecco, per
carità. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: dovrebbe
essere la pagina 18, 19 e dovrebbe essere la
pagina 20 in calce, ecco per fotografie
restituite, poi S.I.S.M.I., S.I.O.S., lei ne ha
notizia, ricorda di averle mai viste? IMPUTATO
BARTOLUCCI LAMBERTO: non lo so, saranno
fotografie che hanno preso... non ho idea, non ho
assolutamente idea, ma quando è stato detto
questo? PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: prego?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: in quale riunione?

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: è indicato nell'agenda... VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: sì, nell'agenda, è un appunto anche contenuto nell'agenda di D'Eliseo, sì manoscritta del Colonnello D'Eliseo, chiedo scusa! IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no. PUBBLICO

MINISTERO MONTELEONE: no. Senta, lei ha ricordo se in uno degli incontri, dei suoi incontri con il Ministro lei ha riferito o ha informato il Ministro o se lei ha notizia che lui fosse stato informato di questa cosa, che nella... nel giorno nel quale è stato rinvenuto il Mig, parliamo quindi del 18 luglio dell'80, nell'area di competenza del Terzo R.O.C. di Martina Franca era in corso una esercitazione N.A.T.O., denominata N.A.T.I.N.A.D., ecco, lei ricorda se questa circostanza è stata rappresentata al Ministro e da chi, e se è stato oggetto... PRESIDENTE:

chiedo scusa un attimo... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: prego! PRESIDENTE: ...c'è da fare una precisazione, credo che quella frase progetto Notarnicola/Tascio... PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: sì. PRESIDENTE: ...appunto era contenuta in quell'appunto D'Eliseo e non

dell'agenda... PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
chiedo scusa, sì sì, D'Eliseo. PRESIDENTE: non
nell'agenda Melillo. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: sì sì, credevo di... PRESIDENTE: sì
sì, questo insomma. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
l'avevamo puntualizzato. PUBBLICO MINISTERO
MONTELEONE: sì, l'avevamo puntualizzato.
PRESIDENTE: sì sì, sì però forse probabilmente
non era risultato chiaramente, ecco. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ecco, chiedo scusa...
PRESIDENTE: sì. PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:
...se non erro è nell'agenda di D'Eliseo
esattamente... PRESIDENTE: sì, va bene. PUBBLICO
MINISTERO MONTELEONE: ...ecco dovrebbe essere...
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: manoscritto di
D'Eliseo. PRESIDENTE: va bene, sì allora, ecco,
può rispondere ora alla domanda circa
l'esercitazione. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:
quando è caduto il Mig alle undici e qualcosa,
era... stava terminando o era terminata questa
esercitazione che svolgeva il Trentaseiesimo
Stormo di Gioia del Colle, non mi ricordo se ho
riferito al Ministro che c'era già stata questa
esercitazione, probabilmente sì, perché faceva
parte del quadro completo. PUBBLICO MINISTERO

MONTELEONE: lei ricorda se ha avuto modo di riferire al Ministro anche l'ipotesi che è stata effettuata dalla Stato Maggiore di un possibile... di una possibile correlazione con la traccia LJ054 avvistata alle 11:12 del 18 luglio dal radar di Otranto, questa circostanza lei ricorda se ha formato oggetto di informativa al Ministro... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no.

PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE: ...e se è stato oggetto di discussione? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: no, e specifico bene quali sono state le nostre azioni, le mie in particolare in quella occasione, quando è caduto questo velivolo, caduto nella maniera in cui è caduto in questo burrone non abbiamo avuto notizie della Difesa Aerea di avvistamenti, questo anche in relazione a mia passata esperienza mi ha un po' meravigliato e ho chiesto, ho fatto chiedere al Terzo R.O.C., non mi ricordo se attraverso la Regione o direttamente al Terzo R.O.C. di vedere se per caso non avevano visto qualche traccia strana, la risposta rapidissima è stata: "no, non abbiamo visto niente", per cui io personalmente ho pensato: "questo è arrivato a bassa quota", non conoscevo le caratteristiche del Mig, non

sapevamo niente, eravamo all'inizio, dopo attraverso lo svolgimento di questa inchiesta ho saputo che erano state viste delle tracce, è stato punito un Sottufficiale, ma niente di tutto questo è stato informato lo Stato Maggiore e ritengo neanche il Comandante del Terzo R.O.C., se no ce l'avrebbero detto e avrebbero detto: "c'è sfuggito", chiuso e basta. **PUBBLICO**

MINISTERO MONTELEONE: quindi lei conferma che diciamo il Ministro non è stato informato.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente no.

PUBBLICO **MINISTERO** **MONTELEONE:** né dell'esercitazione N.A.T.O. in corso. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, quella sì, la conoscevamo. **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ah, quella sì. Quindi della correlazione tra questa traccia e diciamo la... avvisata dal radar di Otranto in quel determinato giorno, insomma il Ministro non è stato informato, va bene. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: e peccato perché... dice: "l'abbiamo visto e abbiamo punito quello che non ha notificato questo fatto". **PUBBLICO MINISTERO**

MONTELEONE: va bene, io ho finito. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: Presidente dovremmo fare qualche altra domanda, però sulla vicenda del

DC9, prima volevamo esprimere il parere su quell'istanza dell'Avvocato Bartolo. **PRESIDENTE:** no, andiamo avanti... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** come preferisce Lei Presidente. **PRESIDENTE:** ...poi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì. **PRESIDENTE:** ...tanto alla fine dell'udienza, tanto non è che interessa l'interrogatorio del Generale Bartolucci. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** allora Generale Bartolucci qualche altra domanda tornando indietro sulla vicenda del DC9, lei ha senz'altro presente che è stata ascoltata, oggetto di varie domande la telefonata, se non sbaglio, delle dieci e mezza locali circa, intervenuta dal Capitano Smelzo del sotto soccorso di Martina Franca e il Maresciallo Berardi del C.O.P.. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** l'ho saputo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** se vuole gliela faccio rileggere. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no no, l'ho saputo inchiesta incorso... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì, nel senso, voglio dire, quindi la conosco penso, se vuole gliela facciamo... vuole rileggerla... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma se lei lo ritiene opportuno... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...per la compiutezza della domanda. **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: ma... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: eh? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se lei

lo ritiene opportuno. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

perché emerge dal contenuto, chiedo scusa, pagina

527 scritta integralmente anche nella

requisitoria del P.M., pagina 527 e seguenti, nel

corso di questa telefonata il Capitano... non

ricordo se esso fosse Tenente o fosse Capitano

dopo, comunque l'Ufficiale Smelzo parlando con il

Sottufficiale Berardi riferisce di aver saputo da

un non meglio identificato Ufficiale del

controllo di Ciampino di questa presenza di

traffico militare americano nella zona del

sinistro e lo segnala per quanto potesse essere

di competenza al C.O.P. e va detto chiaramente

nell'ottica di Smelzo ai fini del soccorso

dicendo: "se per caso c'è una portaerei questo

potrà essere utile, perché noi del soccorso

possiamo attivarci", ora volevo chiederle che se

secondo, a parte il problema... credo se poi

questa notizia stata riferita o meno, però

secondo i protocolli la prassi del C.O.P. una

notizia del genere sia pur precaria, doveva

essere riportata in alto? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: la notizia... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: che poteva servire nella stessa ottica anche ai fini ovviamente del soccorso insomma.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, ai fini del soccorso no, poteva essere dal punto di vista informativo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma il soccorso... è il R.O.C. che fa il soccorso e non chiede allo Stato Maggiore di intervenire presso... non ha gli elementi lo Stato Maggiore... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: ...per poterlo fare, i sistemi, i mezzi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: ...li ha il R.O.C., quindi è una telefonata fatta in buona volontà da quel... l'Ufficiale del soccorso di Martina Franca a questo Sottufficiale che non ha riferito il fatto, avrebbe dovuto riferirlo. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: secondo il protocollo, le prassi avrebbe dovuto riferirlo. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: avrebbe dovuto riferirlo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: peccato che non lo ha fatto.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un'altra domanda...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: comunque...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: prego Generale!

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: comunque questo è già in ora avanzate, perché le telefonate che hanno fatto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è più o meno contestuale Generale, poco successiva alla telefonata famosa Bruschina, Marzulli insomma.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: e... è molto posteriore ritengo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non di molto... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** alle telefonate... alla telefonata che è stata fatta a me e agli altri. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** è quasi contestuale alla famosa telefonata Bruschina, Marzulli. Poi un altro problema, ne avevamo accennato, parlato nella scorsa udienza dell'attività dell'I.T.A.V. e lei mi pare che ha detto che con il Generale Fazzino pur avendo in genere frequenti rapporti per motivi istituzionali non si parlò mai, mi pare, della vicenda di quella notte, il Generale Fazzino non le riferì... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, il Generale Fazzino quella notte no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** così mi sembra abbia detto, no? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** quella notte il Generale Fazzino non ha... non ha riferito. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** voglio dire non le riferì il giorno dopo... **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: neanche. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: ...dei suoi contatti avuti... IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: beh, ormai le operazioni

erano in atto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: vorrei

sapere se a lei risulta se o il Generale Fazzino

o chi per lui nell'ambito dell'I.T.A.V. abbiano

risposto una sorta di inchiesta informale

interna, se abbiano sentito o meno l'esigenza di

sentire Controllori di volo. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: ma... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

perché risulterebbe da alcune deposizioni rese al

dibattimento, in particolare dal Grasselli il 7

febbraio, con qualche incertezza dal Corvari il 6

febbraio, da La Torre il 17 gennaio che costoro

furono sentiti senza verbalizzazione da taluno.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: lei non ha saputo nulla?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente no,

erano azioni probabilmente che faceva l'I.T.A.V.

per guardare un po' se tutto aveva funzionato

bene o c'era qualche cosa da... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: altra domanda, poi per quello

che riguarda il reperimento, l'afflusso del

vario... della varia documentazione attinente i

siti della Difesa Aerea può riepilogare

brevemente quali direttive diede lei, a parte quelle date la notte del 27 o 28, cioè man mano che poi si attivarono le varie inchieste, e quella Commissione Luzzatti e la doppia della Magistratura, perché sappiamo che poi c'è stata una sovrapposizione tra quella della Procura di Palermo e quella della Procura di Roma, sia pur per qualche tempo, lei che direttive diede all'Aeronautica Militare? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: io detti le direttive che era la direttiva dello Stato Maggiore... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì. **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: ...di mettere a disposizione della Commissione di Inchiesta e della Magistratura tutto quello che veniva richiesto, questo era l'ordine dato, gli enti... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: chi diede in particolare questa direttiva Generale? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

questa direttiva è stata data alla Terza Regione Aerea e all'I.T.A.V. in particolare, dopo ma anche prima, quando ha preso le redini dell'inchiesta il Dottor Santacroce mi pare.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma lei poi in qualche modo seguì questa attività di reperimento o comunque chiese che le venisse riferito sullo

stato di questa acquisizione? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: no, non seguito in maniera particolare, se c'erano problemi ci riferivano lo Stato Maggiore, problemi che loro non potevano insomma entrare o per motivi burocratici, vedesi per esempio la faccenda del segreto, sul radar di Marsala. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: che riguardava i nastri di Marsala in particolare.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma nell'ambito di questa attività di acquisizione di ripartimento, lei sa per quale motivo il DA-1 di Licola non venne consegnato ma solo degli estratti. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: io non so perché non venne ritirato e non perché non venne consegnato.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ci può chiarire il punto? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: lì si è

presentato credo la Polizia a chiedere la documentazione del volo, Licola ci aveva solamente il DA-1 perché non aveva le... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: il fonetico-manuale. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: era un fonetico-manuale, e sicuramente gli hanno dato, così come gliel'hanno dato al R.O.C. l'estratto dei dati relativi al periodo di interesse, tutto il DA-1 che è un

librone che è... finisce quando finisce non gliel'hanno dato perché non gli è stato richiesto, tutto lì, quello che valeva è quello che gli avevano dato, scritto male o scritto bene era quello. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e un'ultima domanda, lei sa che le due Magistrature ordinarie che intervengono, cioè la Procura della Repubblica di Palermo prima, qualche tempo dopo la Procura di Roma emettono due provvedimenti di sequestro, che però sono parzialmente diversi, perché il provvedimento del Dottor Guardino ha un contenuto un po' più esteso rispetto a quello del Dottor Santacroce, e sa anche però che, anche se poi alla fine le due inchieste confluiscono in quella romana, c'è un periodo se non sbaglio di un sette, dieci giorni in cui sono entrambe ancora parallele e comunque il decreto Guarino non è ancora... diciamo resta in vigore, sa perché a un certo punto non si diede più esecuzione al decreto Guarino? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nella parte in cui sovrabbondava il decreto Santacroce. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non credo che non sia stata data esecuzione e spiego il perché, il decreto Guarino ha chiesto

determinate cose, il radar che erano lungo del...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: tutto l'asse praticamente. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ...Tirreno. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nel Mar Tirreno. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** e mi ricordo che, e l'ho sentito anche in processo, che a un certo momento Poggio Ballone ha fatto la Data Redaction di quello che aveva visto e con un aeroplano di domenica, non mi chieda che domenica era... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ...lo ha mandato a Trapani Birgi, questo era una richiesta del Dottor Guarino, poi questa roba probabilmente è stata mandata all'I.T.A.V., questa è una... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** andata? Non ho capito. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** all'I.T.A.V.. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** l'I.T.A.V.. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** il successore, Dottor Santacroce, ha chiesto questo, questo e questo, e quello gli hanno dato e quello è rimasto lì, questa è la mia interpretazione, perché non avevano nessun interesse a dare o non dare, dovevano dare tutto e sempre hanno dato. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Presidente, possiamo fare adesso una breve pausa. **PRESIDENTE:** sì, facciamo

una pausa di un quarto d'ora. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: grazie! (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Sì, prego allora! PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: allora Presidente allo stato il P.M. non ha altre domande, salvo farne qualcun'altra nel secondo giro. PRESIDENTE: va bene, allora Parte

Civile? AVV. P.C. OSNATO: sì, l'Avvocato Osnato.

PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. OSNATO: Generale, torniamo indietro la sera del 27 giugno, lei ha detto che il 27 giugno di sera, verso le 10:00, quando è stato avvisato della sparizione del DC9 "Itavia" si è limitato a chiedere se tutti i nostri aeroplani fossero a terra... PRESIDENTE:

un po' più forte per favore, perché... AVV. P.C.

OSNATO: sì. PRESIDENTE: e magari un po' più lentamente, così sì... AVV. P.C. OSNATO: si è

limitato a chiedere se tutti i nostri aeroplani, ovviamente militari, fossero a terra e questo lo ha giustificato alla scorsa udienza alle domande del Pubblico Ministero perché vi erano state delle lamentele da parte dei... lamentele in relazione a questi voli operativi che intersecavano aerovie civile, conferma? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: dunque confermo, ma spiego

meglio, in quella rotta lì molto spesso negli anni precedenti, quando io ero Ispettore dell'I.T.A.V. addirittura Comandante del Terzo R.O.C., perché sono stato Comandante del Terzo R.O.C. e c'erano delle proteste da parte di Piloti civili che avevano visto passare vicino il... velivoli quasi sempre americani, della portaerei e ogni volta facevamo delle indagini per eventualmente notificare alla sesta flotta le inadempienze che avevano fatto, quasi sempre si trattava di voli regolari con passaggi attraverso le aerovie alle prescritte quote, in aerovia dico in particolare per chiarire le cose, si viaggia con piano di volo I.F.R., cioè volo strumentale e si viaggia andando in una determinata direzione, un determinato quadrante ai ventimila piedi, ventiduemila piedi, cioè pari, nel senso e... del secondo... del... terzo e quarto quadrante invece si va dispari, quando uno attraverso un'aerovia è in V.F.R. deve mantenere cinquecento piedi, cioè ventunomila e cinquecento per evitare questi incontri, molto spesso questi si attenevano dovendo attraversare lo spazio aereo a quelle quote, quindi non davano fastidio, addirittura qualche volta attraversavano a ben e... mila

piedi di differenza, solo che un po' erano proteste dovute e un po' qualche volta erano proteste per protestare, comunque ci interessavano spesso, allora quella sera memore dei vecchi trascorsi appena saputo dell'incidente, che questo non rispondeva istintivamente io ho detto: "guardate un po' se i nostri aeroplani sono tutti a terra", cosa che è stata fatta, la mattina dopo ho riferito questo molto presto quando ci siamo incontrati con il Generale Ferri e lui ha detto: "sarebbe il caso di chiedere anche agli americani", a me mi era sfuggito ed è per questo che abbiamo fatto la richiesta a Com. Air South, nel frattempo però la... il Terzo R.O.C. non ci aveva segnalato niente di strano o di inadempiente, noi non sapevamo che aveva fatto l'indagine per ben due volte specifica se c'erano stati e... incontri con... o se c'erano velivoli N.A.T.O. non lo sapevamo, ma lui aveva fatto queste indagini, quindi doppia indagine. **AVV. P.C. OSNATO:** Generale, io però vorrei un attimo tornare proprio alla sera del 27 giugno del 1980 e siccome lei alla mia domanda mi ha subito parlato di velivoli americani... **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: N.A.T.O.. AVV. P.C. OSNATO: come?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: N.A.T.O.. AVV. P.C.

OSNATO: N.A.T.O., no in particolare ha proprio usato il termine americano e io proprio mi sto chiedendo come mai lei si fosse posto il problema soltanto riferito agli aerei italiani e non americani, come mai non disse: "controllate anche se ci sono stati aerei americani che hanno attraversato le aerovie" o chiese informazioni in tal senso e si limitò soltanto a chiedere se tutti i nostri aeroplani italiani fossero a terra? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: credevo di

averlo già accennato, lì per lì appena ricevuta la telefonata istintivamente io ho chiesto questo, la mattina dopo parlando con il Sottocapo abbiamo deciso di far chiedere a... a Com. Air South, quindi alla N.A.T.O. delle loro presenze, ma oramai se ci fosse stato qualche cosa l'avremmo già saputo. AVV. P.C. OSNATO: senta

Generale, ma le esercitazioni degli aerei militari italiani non sono sempre preceduti da avvisi che vengono distribuiti a tutte le basi militari, i cosiddetti notam? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: allora quando c'è una esercitazione complessa che riguarda uno spazio aereo e quindi

mette in pericolo la circolazione normale dello spazio aereo si fa un notam, il notam è un messaggio il quale dice: "da questa ora a questa ora, da questa quota a quella quota in questa area ci sono esercitazioni militari, è vietato passarci oppure state attenti", dipende da che graduazioni ha questo notam, questo per le esercitazioni dell'Aeronautica o anche per esempio dell'Esercito se fa delle esercitazioni di tiro particolare in qualche zona, si fanno sempre, quando ci sono esercitazioni. **AVV. P.C.**

OSNATO: e lei non chiese subito al suo interlocutore, sempre alla sera del 27 giugno, se risultavano dei notam riguardanti esercitazioni pericolose per eventualmente i voli? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no no, non era mio compito chiedere, chiedere una cosa era inutile, il Comandante del R.O.C. sapeva benissimo quanti erano e quali erano i notam in funzione. **AVV.**

P.C. OSNATO: senta, lei la sera del 27 giugno quindi non fu informato dell'esistenza di un notam che prevedeva una esercitazione militare nei pressi di Capo Teulada e che in qualche modo vedeva anche coinvolti anche delle navi lanciamissili italiani, tipo l'Ardito,

l'Impavido? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: Capo Teulada... AVV. P.C. OSNATO: non fu informato di questo? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...sta in Sardegna. AVV. P.C. OSNATO: no, scusi Generale, lei non fu informato di una esercitazione a Capo Teulada. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: rispondo completamente a questa domanda, Capo Teulada è in Sardegna, se notam c'è stato quel giorno e se lo dice probabilmente c'è stato ma a me per l'incidente non interessava, finiva al tramonto, perché quelle esercitazione a Capo Teulada che conosco molto bene vengono fatte dalla Marina come operazioni di sbarco con elicotteri e velivoli nelle ore diurne, quasi mai nelle ore notturne, ma Capo Teulada sta ben lontano dal punto dell'incidente, quindi non interessava... AVV. P.C. OSNATO: sono circa cento miglia se non sbaglio. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: prego? AVV. P.C. OSNATO: cento miglia saranno sì. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho capito. AVV. P.C. OSNATO: cento miglia. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: anche di più, ma comunque cento miglia sono centottanta chilometri. AVV. P.C. OSNATO: sì. Ma quindi, perché io lo possa capire, lei fu informato di questa situazione e quindi comunque

escluse la possibilità che questa esercitazione potesse interferire vista la distanza. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: non sono stato informato...

AVV. P.C. OSNATO: ah, ecco. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: di questa esercitazione, perché non c'era bisogno e non c'era neanche bisogno di dirmi che c'erano esercitazioni e che si prevedeva che ci fosse una interferenza, mi hanno semplicemente detto che questo velivolo non rispondeva alle chiamate ed era scomparso dagli schermi radar, reazione istintiva mia è quello che vi ho detto, reazione successiva alla mattina è l'altro, altro sono le operazioni che poi il R.O.C. ha fatto dopo. AVV. P.C. OSNATO: ho

capito, e quindi per rimanere nelle reazioni istintive, lei non chiese nessuna ulteriore verifica, quindi non ricevette alcuna risposta, tranquillizzazione, assicurazione, le fu sufficiente soltanto dare quella disposizione, "controllate se tutti i nostri aerei sono a terra", non si premurò neanche di attivarsi lei per chiedere, magari a qualche altro centro...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: a me questo basta non va bene, perché se c'è un incidente il primo che controlla se questo incidente viene

interferito da attività che potevano esserci pianificate o no è il R.O.C. e il R.O.C. non ha detto niente, quindi non c'era e non il Capo di Stato Maggiore della Difesa che viene a dire: "guarda se in Sardegna sparano oppure se...", proprio non ha senso, non ha senso nella vita comune normale e operativa di una Forza Armata dell'Aeronautica in particolare. **AVV. P.C.**

OSNATO: scusi Generale, adesso non vorrei insistere su questa domanda, ma visto che è il R.O.C. che si interessa di queste questioni lei, non se non ho capito male, ci ha detto che probabilmente per quello che ricorda ricevette una telefonata dal C.O.P.? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: sì. **AVV. P.C. OSNATO:** e quindi se nella sua cognizione delle competenze dei vari reparti dell'Aeronautica era il R.O.C. che si doveva interessare di questa questione, lei non si attivò per contattare il R.O.C. personalmente?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma io non mi dovevo attivare per queste cose, che erano compiti normali del R.O.C., io sono stato avvisato dal C.O.P. e C.O.P. vuole dire Centro Operativo dello Stato Maggiore, è un ufficio che durante la notte riporta la notizie che arrivano e che ci ha tutta

una catena di allertamento a seconda dei casi che succedono, questo C.O.P. viene informato dal R.O.C., dai Centri Operativi, dal R.O.C. oppure dal centro... dal controllo del traffico aereo, quindi lui riporta le notizie... AVV. P.C.

OSNATO: sì, ho capito Generale... IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: ...e non devo dire io al R.O.C.... AVV. P.C. OSNATO: ...ma mi lascia

perplesso... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...se c'è questo, c'è quest'altro e quest'altro ancora, è una cosa normale che fa lui, se lo trova e trova qualche cosa che non va mi fa avvisare al momento opportuno, se no non dice niente. AVV.

P.C. OSNATO: Generale, mi lascia perplesso, come dire, il suo comportamento molto... AVV. DIF.

BIAGGIANTI: Presidente... AVV. P.C. OSNATO: ...limitativo del... AVV. DIF. BIAGGIANTI:

...Presidente c'è opposizione su questo modo di procedere, le considerazioni personali del Difensore le farà in discussione, faccia domande specifiche sui fatti e il Generale risponderà.

AVV. P.C. OSNATO: no. PRESIDENTE: sì. AVV. P.C.

OSNATO: non voleva essere... chiedo scusa!

PRESIDENTE: sì sì, appunto, evitiamo, diciamo, le valutazioni che poi saranno oggetto, magari,

della discussione. AVV. P.C. OSNATO: non voleva essere una valutazione personale. PRESIDENTE: facciamo le domande specifiche. AVV. P.C. OSNATO: Presidente, chiedo scusa ma era soltanto per arrivare alla domanda, perché io mi stavo chiedendo in una situazione del genere e questo lo chiedo ovviamente al Generale, in una situazione del genere il Capo di Stato Maggiore della Difesa è soltanto questo che deve fare o deve fare qualcos'altro? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: il Capo di Stato Maggiore della Difesa deve essere informato, ma gli organi che operano per esaminare, per fare delle... degli esami in effetti sono altri, se c'è qualcosa di rilevante che può interessare il Capo di Stato Maggiore per la sua azione lo dicono subito, cosa che non è successa durante tutta la notte, perché io sono stato avvisato di questo incidente come era loro dovere, fra le nove e mezza e le 10:00... AVV. P.C. OSNATO: sì. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...questo è l'orario che mi ricordo. AVV. P.C. OSNATO: quindi... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: poi per tutta la notte il R.O.C. ha svolto le proprie operazioni e a quell'ora tanto per precisare ancora non era saltata fuori nessuna

notizia di probabile traffico, la strana notizia, detta da qualcuno che non è stato identificato e che l'addetto sia al soccorso... al sottocentro del soccorso di Campino e sia al Comandante del S.O.C.... non del S.O.C., dell'A.C.C. che forse c'erano aeroplani in giro, è un'azione che si è svolta durante la notte e nessuno mi ha informato. **AVV. P.C. OSNATO:** Generale, lei ci ha detto un'altra cosa, che sempre la sera del 27 giugno oltre a chiedere soltanto se i nostri aerei erano a terra, ricevette, come dire, una rassicurazione sul fatto che i soccorsi erano già partiti. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** certo. **AVV. P.C. OSNATO:** però ci ha anche detto che ancora la mattina del 28 giugno l'Aeronautica non aveva esattamente identificato il punto esatto di caduta e questo giustifica il... come dire, le operazioni di plottaggio che fece il Russo Giorgio, e non sono un po' in contraddizione queste due affermazioni, cioè il fatto di essere rassicurati sul fatto che i soccorsi sono partiti la sera del 27 giugno e la considerazione che poi lei fa sulla... sul fatto che ancora la mattina del 28 giugno non si sapeva il punto dove mandare i soccorsi da parte dell'Aeronautica ovviamente.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non c'è nessuna contraddizione e non è questo quello che ho detto, i soccorsi sono partiti la notte e io mi sono assicurato che erano partiti, come vanno i soccorsi, come partono i soccorsi quando succede un incidente, non si va certo a guardare puntualmente dove è scomparsa la traccia, si dice: "da questo momento in poi, diciamo, Ponza, abbiamo perso la notizia di questo aeroplano, da lì parte il reticolo delle indagini che fa il soccorso", continuano a rastrellare per vedere se trovano qualche cosa e l'azione che ha fatto il Colonnello Russo la mattina dopo è vedere esattamente per quanto si possa sapere da un dato radar, dove questo aeroplano aveva interrotto le trasmissioni e doveva essere l'aiuto al soccorso nel caso che il soccorso ancora non lo avesse individuato. **AVV. P.C. OSNATO:** senta, lei fu informato del fatto che l'incidente fosse avvenuto in una zona denominata Punto Condor, la sera del 27 giugno? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** quelli sono punti di riporto dell'Aviazione, chiamiamola civile, del controllo del traffico aereo. **AVV. P.C. OSNATO:** fu informato... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** cioè, mi hanno detto grosso

modo che è caduto lì. AVV. P.C. OSNATO: nella zona di... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: a sul dell'isola, come si chiama... AVV. P.C. OSNATO: di Ponza, ho capito. Cambio argomento Generale, le volevo chiedere un chiarimento in relazione ad una sua affermazione fatta al Giudice Priore durante l'interrogatorio del 26 maggio del '92, volevo che lei un attimo me la spiegasse, perché ad una domanda del Giudice in relazione alla... al fatto che a Ciampino avevano chiesto subito informazioni all'Ambasciata Americana, lei dichiara testualmente: "e quelli oramai erano partiti", io volevo capire che cosa intendeva lei con il termine, "oramai erano partiti". AVV. DIF. BIAGGIANTI: Presidente, se possiamo un riferimento specifico al passo, lo possiamo leggere, indicare? AVV. P.C. OSNATO: francamente sul passo io posso riportare la domanda del Giudice e siamo tre quarti di interrogatorio, il rigo francamente non riesco a darlo, perché è un problema di... AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). AVV. P.C. OSNATO: il Giudice Priore chiede, "però comunque queste..."... AVV. DIF. BARTOLO: stavamo adottando il nuovo codice di procedura o ci sbagliamo, perché certo poi

sono solo delle ipotesi di lavoro con le quali stiamo facendo i conti. **PRESIDENTE:** non ho capito. **AVV. DIF. BARTOLO:** stavamo adottando per l'esame dei testi, degli imputati e tutti, il nuovo codice di procedura, mi era parso. **PRESIDENTE:** ma sotto che profilo, non ho capito l'osservazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, il dubbio che mi... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** ...cioè in base alla norme in vigore che noi stiamo utilizzando la Parte Civile dovrebbe fare una domanda, chiedere la risposta e poi eventualmente utilizzare il verbale per una contestazione o anche per sollecitare la memoria dell'imputato che risponde e via dicendo, ecco, che possa ora così brutalmente chiedere leggendo un passo di un interrogatorio reso peraltro non so quanti anni fa e via dicendo, un chiarimento in relazione ad una risposta che diede all'epoca mi sembrerebbe un po' fuori dal comune, poi valuti la Corte. **PRESIDENTE:** no, siccome ha indicato una risposta, una frase particolare, ormai erano parti... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma non è una contestazione, non è che ha chiesto... **PRESIDENTE:** no, ha chiesto a che cosa si riferisse quella frase, a che cosa si riferisse e

quindi ora poi l'Avvocato Biaggianti ha detto, individuiamo esattamente il punto. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: per capire a cosa si... AVV. DIF.

NANNI: Presidente scusi, ma questa soluzione alla questione posta dall'Avvocato Bartolo significa che abbandoniamo le regole sull'esame...

PRESIDENTE: quali regole, le regoli quali? Scusi, eh! AVV. DIF. NANNI: lo sto dicendo, quelle

dell'esame e quindi delle letture utilizzate per le contestazioni oppure è un'interpretazione di quelle regole? Questo volevo capire. PRESIDENTE:

no, per quanto riguarda gli interrogatori degli imputati questi fanno... gli istruttori fanno parte del fascicolo del dibattimento, perché sono atti garantiti. AVV. DIF. NANNI: scusi, no

Presidente... PRESIDENTE: quindi non è che...

AVV. DIF. NANNI: ...Presidente, conosciamo le vostre Ordinanze, tutto sta nel fascicolo, non c'è problema su questo, quello che mi domando io è che, almeno mi hanno insegnato ad interpretare le regole sull'esame dibattimentale dei testi e degli imputati, nel senso che diceva l'Avvocato Bartolo, domanda, risposta: "in verità allora hai detto una cosa diversa, oppure ti ricordo cosa hai detto allora, qui però è mancato il

presupposto, è mancata la domanda fatta... poteva ripetere la domanda fatta dal Giudice Istruttore e se aveva una risposta diversa... **AVV. P.C.**

OSNATO: Presidente, posso anche... **AVV. DIF.**

NANNI: ...contestargli quello che ha risposto quello che era... **AVV. P.C. OSNATO:** ...evitare

questa... **PRESIDENTE:** siccome era una frase particolare, quindi la domanda, cioè dice: "che lei per caso ha detto così?", come avrebbe dovuto essere posta la domanda in relazione ad una frase particolare? **AVV. DIF. NANNI:** facendo... guardi,

io non riesco ad immaginare che cosa vuole dire adesso l'Avvocato Osnato, ma immagino sulla base della mia lettura del codice, che intanto si poteva ripetere la domanda fatta allora dal Giudice Istruttore, poi in occasione di una risposta diversa fare la contestazione, io valevo soltanto chiedere, Lei mi sembra voglia ammettere comunque questo tipo di contestazione, se lo fa sulla base di una interpretazione di questa procedura del nuovo codice o perché siamo in una situazione diversa, quella era la mia domanda.

PRESIDENTE: sì, ma non è un contestazione, questa io non la recepisco come una contestazione, è una domanda a chiarimento fatta dall'Avvocato Osnato

di una frase particolare, "quelli oramai erano partiti", che cosa intendeva dire e quindi non è una contestazione. AVV. DIF. BARTOLO: ma le domande a chiarimento non sono previste. Presidente, il nostro dubbio peraltro, ci consenta solo un'ultima battuta e poi superiamo anche perché il Generale Bartolucci credo che non abbia problemi a rispondere, il nostro dubbio nasce soltanto da questa considerazione, mi consenta e sarò velocissimo. Noi vorremmo anche capire nel corso di questi esami ciò che il Generale Bartolucci ricorda oggi di quanto è accaduto all'epoca e ciò che invece oggi riferisce sulla base di un ricordo che diciamo nasce anche attraverso la... si forma anche attraverso la consultazione di atti processuali, ecco perché dicevamo, se fa la domanda intanto noi veniamo a sapere che cosa il Generale Bartolucci ricorda a distanza di ventitre anni da quel fatto oggi, se poi utilizzando quell'interrogatorio il Generale Bartolucci riesce a ricordare meglio degli elementi, eccetera eccetera, noi avremmo acquisito due elementi utili, il primo che a distanza di ventitre anni il Generale Bartolucci non ricorda,

magari, quel fatto o quella circostanza e il secondo che il Generale Bartolucci una volta ascoltato l'interrogatorio, la domanda e la risposta data nel corso di quell'interrogatorio può anche ricordare meglio quanto accaduto.

PRESIDENTE: mi sembra che finora il Generale Bartolucci ha più volte fatto presente quello che era la sua memoria, diciamo, originaria da quello che invece ricordava sulla base della lettura della documentazione che stava agli atti, ecco, allora per chiudere: lei ricorda di aver dato una risposta: "e quelli ormai erano partiti" ad una domanda del Giudice Istruttore relativamente ai contatti avuti tra l'A.C.C. di Ciampino e l'Ambasciata degli Stati Uniti? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: no, io non lo ricordo, io dopo... **PRESIDENTE:** ecco, allora... **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: ...ho saputo che c'era stato questo contatto, noi non l'abbiamo saputo di quel contatto che c'è stato fra l'A.C.C. di Ciampino innescato dal soccorso di Ciampino, dall'R.S.C. per chiedere agli americani, cosa che poi... agli americani, all'Ambasciata U.S.A., cosa che poi mi pare non hanno potuto approfondire se c'era quel famoso traffico innescato non si da chi, ed è

vero che ha fatto partire poi il R.O.C. per tutte le sue indagini. **PRESIDENTE:** comunque, ora se possiamo leggere tutta la... **AVV. P.C. OSNATO:** leggiamo la domanda Presidente. **PRESIDENTE:** ...la domanda... **AVV. P.C. OSNATO:** ...la domanda è questa, però... **PRESIDENTE:** ...è pagina, qui abbiamo, 113 e 114. **AVV. P.C. OSNATO:** grazie. **PRESIDENTE:** del verbale del 26 maggio '92. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:** il Giudice Priore le chiede: "però comunque queste risposte non tranquillizzano Roma, perché Roma continua nel tentativo di interpellare l'Ambasciata Americana degli Stati Uniti" e lei ha risposto: "e quelli ormai erano partiti". **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma non so che... **PRESIDENTE:** scusi eh, dobbiamo leggere tutto perché se no non è... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** dunque, qui è il Giudice Priore, dunque, il Generale Bartolucci dice: "il radar vede tutto i velivoli che sono in quel volo, che sono in volo, sia che abbiamo gli I.F.F., che è quel particolare congegno di sapere chi è, come si chiama, a che quota volta, eccetera eccetera, che viene usato dai velivolo civili e anche dai velivoli militari sotto altre forme, oppure vede la traccia senza

vedere gli I.F.F., allora poi Priore dice: "però comunque risposte non tranquillizzano Roma, perché Roma continua nel tentativo di interpellare l'Ambasciata degli Stati Uniti", il Generale Bartolucci: "e quelli oramai erano partiti" questo è il... **AVV. P.C. OSNATO:** sì sì, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** ecco. **AVV. P.C. OSNATO:** ho saltato... **PRESIDENTE:** "e quelli ormai erano partiti", ecco, ora lei, appunto, ha ricordo di che cosa intendeva con "e quelli ormai erano partiti" dopo questo intervento del Giudice Priore che diceva: "Roma continua nel tentativo di interpellare l'Ambasciata..."? **IMPUTATO**
BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho idea proprio di che cosa volevo dire, proprio non capisco. **AVV. P.C. OSNATO:** ne prendo atto. Resto alla sera del 27 giugno del 1980, la scorsa volta lei ci ha chiarito di non aver chiesto dei francesi, perché i francesi hanno una base militare a Solenzara, in Corsica, e dove si faceva soltanto attività di esercitazione, ho capito bene? **IMPUTATO**
BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho detto che noi non abbiamo chiesto ai Francesi. **AVV. P.C. OSNATO:** no, parlo... scusi Generale, voglio chiarire, siamo alla sera sempre... siamo tornati alla sera

del 27 giugno nella famosa telefonata in cui lei viene informato dell'evento e nelle telefonata in cui lei chiede sostanzialmente di informarsi soltanto dei nostri aerei militari e non chiede ovviamente dei francesi... IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: certo. AVV. P.C. OSNATO: ...al Pubblico Ministero ha chiarito che non chiese dei francesi, mi corregga se sbaglio, se ho interpretato male, perché i francesi hanno una base militare a Solenzara, in Corsica e dove si faceva soltanto attività di esercitazione, ho capito bene? Fu questo il motivo per cui lei non chiese dei francesi? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: il motivo per cui non ho chiesto quella sera dei francesi è che non mi saltava neanche in testa di chiedere una cosa illogica. Solenzara...

VOCI: (in sottofondo). IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: ...Solenzara è in Corsica, è una base militare che come Decimomannu ospita reparti che fanno addestramento al tiro, aria-aria e aria-terra e c'è un notevole traffico, partono vichers (fonetica), la vichers è una formazione di quattro velivoli e ogni quarto d'ora, mezz'ora, dipende dalle esercitazioni che fanno, mi ha meravigliato addirittura, lo dico così, che

addirittura sia stata messa in dubbio o nell'esame questa attività di Solenzara con l'incidente di Ustica, alle 9:00 di sera, e mi meraviglio di quello che ha portato questo argomento in discussione, ma ne sono stati portati tanti, che non c'entra ma... ma neanche per l'architrave del cervello, quella è una normale attività di voli che durano mezz'ora, tre quarti d'ora, vanno a sparare sul poligono, tornano indietro riforniscono e un'altra vichers, è una formazione riparte, tutto lì. **AVV. P.C.**

OSNATO: ma perché, scusi Generale, e probabilmente le 9:00 di sera era un reparto che partiva o tornava. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

uhm... **AVV. P.C. OSNATO:** ma da Solenzara i Francesi non facevano esercitazioni sul Tirreno?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente, sul Tirreno... nord Tirreno aria-aria, davanti a Solenzara c'è un'area, c'era un'aera adesso non so se c'è più, in cui loro, come noi a Decimomannu sul Mare Mediterraneo, un'area in cui facevano esercitazioni di tiro o di finto combattimento aria-aria. **AVV. P.C. OSNATO:** ma i

francesi vi comunicavano tutte le le esercitazioni che facevano? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: prego? **AVV. P.C. OSNATO:** i francesi comunicavano all'Aeronautica Militare tutte le esercitazioni in volo che facevano? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma che ci importava a noi, c'è un'area riservata dove non si può volare, quindi ci sono o non ci sono, non ci vado, se si guarda una carta geografica fatta per la navigazione ci sono le aerovie, le rotte assistite e poi ci sono delle zone e ce ne sono tante, in cui il volo a quelli che volano civilmente, diciamo, o deve essere fatto con precauzione oppure è vitato. **AVV. P.C. OSNATO:** quindi lei mi sta dicendo che nella zona cosiddetta e denominata Condor, i francesi non potevano arrivare né facevano esercitazioni in volo? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** lo confermo. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, questo perché non ci arrivavano come raggio di azione da Solenzara? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non ci arrivavano perché non... non ci arrivavano come raggio di azione per il lavoro che facevano, e se andavano lì lo facevano con piano di volo. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** perché è una rotta assistita. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, e questo discorso vale anche

eventualmente per possibili esercitazioni di aerei, portaerei e navi di paesi non appartenenti alla N.A.T.O. in generale o anche al Patto di Varsavia? Stiamo parlando del Mediterraneo in genere... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** ...ed in particolare se vuole, de Tirreno. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** mi rendo conto che è un argomento che è poco noto, allora se il Presidente me lo consente faccio una sintesi di come si vola; parlo degli aeroplani dell'aviazione civile oppure i civili, volano normalmente con piano di volo strumentale in rotte assistite e in queste rotte riportano su determinati punti, vengono controllati tramite radar o tramite radio, oppure si fanno voli in V.F.R. condizioni di volo a vista, però sempre si parla con il sistema dell'aviazione civile e si riporta in determinati punti, ma uno è libero di andare dove vuole, meno che nei punti dove è vitato andarci. Il traffico militare, il traffico militare ottempera a queste disposizioni, però se un Reparto dell'Aeronautica Militare deve fare delle fare delle navigazioni a bassissima quota, quando parlo a bassissima quota parlo di cinquecento piedi sul terreno, con radar o senza

radar, non fa un piano di volo, il suo reparto, la sua torre di controllo, avvisa il R.O.C. che dice: "questi velivoli vanno da queste parti" e contatta solo con questi, non interferisce con l'attività dell'aviazione civile, anche questi velivoli evitano quelle zone che sono vietate al volo. **AVV. P.C. OSNATO:** mi scusi se la interrompo, parliamo del traffico militare italiano. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** italiano. **AVV. P.C. OSNATO:** eh, italiano. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** portaerei, le portaerei quando sono fuori dalle acque territoriali possono fare quello che gli pare, però sempre ottemperando a queste disposizioni, non devono invadere le rotte assistite o le rotte previste, in genere non vanno nella zona a nord della Sicilia, immediatamente a nord dove ci sono tante isole, perché danno fastidio a tanta navigazione, sia come navi e sia come aerei, in genere vanno normalmente un pochino più il là e fanno questo al di fuori degli spazi aerei controllati, quando attraversano gli spazi aerei controllati, ho detto prima che devono usare determinate misure. Tutto qua! **AVV. P.C. OSNATO:** grazie Generale! Però lei non mi ha chiarito come avvengono le

esercitazioni militari in volo ed in particolare di aerei che possono anche decollare da portaerei da parte dei francesi o anche da parte di strutture militari del Patto di Varsavia, noi sappiamo che c'erano queste esercitazioni nel Mediterraneo all'epoca e quello che le volevo chiedere io è: come mai lei la sera in cui è stato informato del fatto non chiese neanche se si era avuta conoscenza di esercitazioni di volo straniero, comunque sia chiese soltanto degli italiani e si limitò a quello? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: le ho già detto che mi sono interessato per scrupolo di coscienza dei nostri velivoli, tenendo conto di tutte le lamentele che ogni tanto e ancora adesso vengono fatte e che la mattina dopo abbiamo chiesto della... della flotta N.A.T.O., della portaerei in particolare che era in porto. Quando, ripeto, l'Aeronautica Militare svolge la sua attività, molta attività al di fuori di quelle che sono le regole comuni del controllo del traffico aereo, io ho parlato dei voli a bassissima quota, io parlo dei voli a bassa quota che vanno sui poligoni, non si avvisa il controllo del traffico aereo, tutt'al più in qualche particolare circostanza o sapendo che ci

sono particolari velivoli in giro allora si può avvisare ma è un compito degli enti del controllo. Le portaerei vanno fuori dagli spazi aerei controllati, quello è uno spazio dove è accaduto l'incidente dove ci sono molte aerovie e ritengo, ritengo che normalmente le portaerei vanno un pochino più in là, ma soprattutto riferendomi a quell'accento che è stato fatto da questo misterioso personaggio, che c'era traffico vicino alla Sicilia, non avrebbero mai fatto attività a quell'ora vicino alle isole. **AVV. P.C.**

OSNATO: Generale scusi, questa sua affermazione del fatto che le portaerei non fanno mai attività in questa zona è assolutamente smentita da una serie di Controllori di Ciampino, ma anche dal Generale Arpino che noi abbiamo sentito, se vuole lei... io le leggo un passo dell'udienza in cui abbiamo sentito il Colonnello Guido Guidi, il quale specificava proprio che questa situazione dell'apparizione anche di stormi fino a quaranta aerei decollati da portaerei americane, proprio in quella zona e che intersecavano l'Ambra 13, esattamente in quel punto Condor, era esattamente l'assillo di tutti i Controllori di Ciampino, a tal punto che questi Controllori un giorno furono

addirittura portati presso una portaerei americana per vedere quali erano i sistemi di controllo radar che avevano gli americani, quindi questo fatto che lei mi dice che le portaerei che fossero americane o comunque portaerei, non svolgevano esercitazioni in quella zona, è smentita da una serie di testimonianze, alle quali lei stesso ha assistito, nel corso di questo dibattito. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: allora, quello che ha detto Guidi è vero, ma va preso in questo senso.. AVV. P.C.

OSNATO: uhm! IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...le visite alle portaerei dei Controllori del traffico aereo venivano organizzate dall'Aeronautica Militare per fargli rendere conto di quali potevano essere le potenzialità negative e quali invece no e quindi per evitare che avessero delle reazioni che delle volte venivano a contrastare il traffico aereo, che le navi portaerei facessero la loro attività era una cosa normale, mi sembra un po' esagerato il fatto che orbitassero proprio in quella zona, secondo me andavano più in là, ma comunque può darsi che siano ricordi che io non ho ben chiari, ma questo non ha niente a che vedere con quella sera, la

nave portaerei non c'era, era in porto. AVV. P.C.
OSNATO: sì, ma lei questo non lo sapeva il 27
giugno... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: io non lo
sapevo. AVV. P.C. OSNATO: ...e non chiese di
questo. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma è stato
appurato dopo. AVV. P.C. OSNATO: lo appurò dopo,
ma lei... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: la
notte... AVV. P.C. OSNATO: ...non chiese di
questo? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: la notte,
la notte dal... dal R.O.C.. AVV. P.C. OSNATO: e
non fu informato durante la notte di questo?
IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma se mi avessero
informato che avevano fatto quell'indagine due
volte presso la Quinta A.T.A.F., presso il Com.
Air South, e presso l'Aeroporto di Sigonella,
sarei stato ben felice, non me lo hanno detto
perché era tutto superato, tanto superato che
neanche l'I.T.A.V. ha fatto caso a questa notizia
che era stata propalata e che purtroppo non ha
indagato meglio di chi è che l'aveva detta per
evitare inconvenienti nel futuro. AVV. P.C.
OSNATO: Generale senta, quali erano le
responsabilità dell'Aeronautica Militare Italiana
nel contesto N.A.D.G.E., nel senso, nei confronti
della N.A.T.O. e di questo sistema che c'è stato

descritto durante questo processo, N.A.D.G.E., in particolare il Capo di Stato Maggiore aveva delle responsabilità e di che tipo? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: il Capo di Stato Maggiore è responsabile di tutta la Forza Armata, ma a che cosa si riferisce la responsabilità sul N.A.D.G.E.? AVV. P.C. OSNATO: parliamo del

controllo aereo, parliamo di identificazione, di intercettamento... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

allora... AVV. P.C. OSNATO: ...di aerei, di incidenti, di aerei militari N.A.T.O. e non N.A.T.O.... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se

parla... AVV. P.C. OSNATO: ...che tipo di responsabilità aveva il... IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: se parla... AVV. P.C. OSNATO: ...del Capo di Stato Maggiore? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: se parla di N.A.D.G.E. naturalmente parla del sistema di Difesa Aerea. AVV. P.C.

OSNATO: certo. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: il sistema di Difesa Aerea era in via di completamento dell'automatizzazione, alcuni erano N.A.D.G.E. e che erano automatizzati, altri ancora no, vedesi Licola, il N.A.D.G.E. è un sistema che agevola i Controllori e la Difesa Aerea a fare il loro lavoro, il N.A.D.G.E. è un

sistema N.A.T.O.. L'Italia come ben sapete era nella N.A.T.O. e la Difesa Aerea era assegnata fin dal tempo di pace alla N.A.T.O., il Comandante del R.O.C. di Martina Franca, come il Comandante del Primo R.O.C. di Monte Venda rispondeva per quanto riguarda la Difesa Aerea su due cappelli, un cappello all'Aeronautica Militare quindi al suo Comandante di Regione e quindi in salita al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, ma l'altro cappello era la Quinto A.T.A.F. cioè il Comandante N.A.T.O. delle Forze Aeree di questa zona, forze italiane e forze americane se c'erano, vedesi Aviano o di altri paesi se erano stanziati in Italia. **AVV.**

P.C. OSNATO: quindi in caso di mancata intercettazione o identificazione di un aereo, che so, un Mig libico che entrasse nel... nel... contesto di copertura aerea di cui era responsabile l'Aeronautica Militare italiana in qualche modo il Capo di Stato Maggiore ne doveva rispondere nei confronti della N.A.T.O.? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: io ne ho risposto nei confronti del Ministro, la N.A.T.O. non ci ha chiesto niente. **AVV. P.C. OSNATO:** la N.A.T.O. non vi ha chiesto niente, ho capito, senta io cambio

argomento e vado alla questione delle indagini effettuate la mattina successiva e nei giorni successivi al disastro e che vede in qualche modo coinvolte l'Aeronautica Militare e l'Ambasciata Americana, vi furono queste, chiamiamole così indagini, queste... questi scambi di informazioni, telefonate e quant'altro e le chiedo come mai secondo lei non c'è rimasto niente nessuna traccia documentale di questa... di questi scambi, di questi rapporti tra l'Aeronautica Militare e ambasciata e in particolare se può rispondere anche a questo, se secondo lei questa documentazione doveva essere conservata presso lo Stato Maggiore. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** le rispondo con molta chiarezza non... dico non ci sono stati rapporti fra l'Aeronautica e l'ambasciata nella faccenda della caduta dell'aeroplano, io non ne ho avuto e non li ha avuti neanche lo Stato Maggiore, cioè i reparti dello Stato Maggiore, quando sono stato interrogato dal Giudice Priore, mi ha detto: "lei sa di questo?" dico: "no, mai saputo che ci fosse stato questo comitato presso l'Ambasciata Americana", però disse: "anche il S.I.O.S. non lo sa, il Secondo e il Terzo Reparto non lo sa",

facendomi capire che uno dei due lo doveva sapere e io gli dissi: "ma, se uno lo deve sapere il S.I.O.S. perché ha i contatti con l'ambasciata", ma non sapevo allora che neanche il S.I.O.S. aveva avuto questi contatti e non li ha avuti e neanche il Terzo Reparto. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: abbiamo saputo a inchiesta... durante. AVV. P.C. OSNATO: senta, la scorsa udienza lei ci ha detto di non aver parlato con il Generale Mangani. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: Generale? AVV. P.C. OSNATO: Mangani, lei conosce... VOCE: Mangàni. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: Mangàni. AVV. P.C. OSNATO: Mangàni, conosceva il Generale Mangani. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: eh, purtroppo lo conoscevo. AVV. P.C. OSNATO: uhm. AVV. P.C. OSNATO: e... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, io non mi ricordo di aver parlato con lui e dico ancora che non aveva motivo di parlare con noi quella mattina lì, tutt'al più doveva parlare con il Terzo Reparto, ma non doveva avvisare il Sotto Capo il Capo di Stato Maggiore per dire cose che già si sapevano. AVV. P.C. OSNATO: senta, lei in che rapporti era con il Generale Mangani? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ottimi, era stato

con me al gruppo, era un mio dipendente del gruppo. **AVV. P.C. OSNATO:** perché risulta da un interrogatorio del 27 luglio del 1991 che il Generale Mangani dice di ricordare di averla informata, se vuole glielo leggo è molto breve, dice: "io sono in rapporti con Bartolucci da diversi anni, gli ho riferito di sicuro in modo molto informale, gli ho riferito l'indomani mattina, almeno così ricordo, come prassi il Capo di Stato Maggiore va in ufficio anche di sabato mattina e quindi ritengo di averlo contattato in ufficio", poi un po' più avanti dice ancora "la mattina successiva ritengo di aver sentito personalmente Bartolucci". **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma, lo dice, a me mi sembra di no, non aveva mo... **AVV. P.C. OSNATO:** è l'interrogatorio del 27 luglio '91. **VOCI:** '91. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** comunque anche se mi avesse parlato non mi avrebbe potuto dire cose differenti da quelle che sapevo che mi avevano già detto. **AVV. P.C. OSNATO:** no, probabilmente sì Generale, e quindi io devo per forza, magari alla luce di questa lettura che le ho fatto, fare, capisco, violenza alla sua memoria per cercare di far... far luce sulla verità, alla luce di quanto le ho letto,

lei forse riesce adesso a ricordare questo particolare, magari non la sera ma la mattina dopo, perché Mangani è preciso, dice di aver chiamato in ufficio la mattina del 28. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** non me lo ricordo assolutamente. **AVV. DIF. BARTOLO:** Mangani dice: "ritengo"... **AVV. DIF. NANNI:** dice: "ritengo". **AVV. DIF. BARTOLO:** ..."ricordo" e via dicendo. **AVV. DIF. NANNI:** eh, alla faccia del preciso. **AVV. DIF. BARTOLO:** il preciso è una interpretazione sua. **AVV. P.C. OSNATO:** non sto facendo una contestazione, scus... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:** non era una contestazione. **PRESIDENTE:** sì, vogliamo leggere, scusi Avvocato... **AVV. P.C. OSNATO:** eh, io l'ho letto... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** ...se vuole lo rileggo. **PRESIDENTE:** sì, eh, così, sì, sì, lo rilegga così individuiamo... **AVV. P.C. OSNATO:** "allora io sono in rapporto con Bartolucci da diversi anni, gli ho riferito di sicuro in modo molto informale", quindi di sicuro, "gli ho riferito l'indomani mattina, almeno così ricordo, come prassi il Capo di Stato Maggiore va in ufficio anche di sabato ma... di sabato e quindi ritengo di averlo contattato in

ufficio". AVV. DIF. BARTOLO: quindi il "di sicuro", è riferito solo ed esclusivamente al fatto che informa informalmente tra virgolette.

AVV. P.C. OSNATO: no, "gli ho riferito di sicuro in modo molto informale". AVV. DIF. BARTOLO: "di sicuro in modo molto informale", dopo dice "ritengo probabilmente, il giorno dopo..." e via dicendo.

AVV. P.C. OSNATO: non... non riesce magari a far luce nei suoi ricordi dopo tutti questi anni che sono passati... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: io... AVV. P.C. OSNATO: ...in considerazione, scusi Generale, non la voglio interrompere del rapporto di amicizia che in qualche modo avevate con il Generale Mangani.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: questo lo confermo, era un buon amico da parecchio tempo, non mi ricordo e tendo ad escludere che mi abbia chiamato, ma comunque anche se mi avesse chiamato mi avrebbe detto le stesse cose che mi hanno detto gli altri, ma non mi avrebbe detto e non me l'ha detto, mai, della faccenda che avevano fatto il controllo quella sera con la Quinta A.T.A.F. con Air South e con Sigonella su quella voce che era saltata fuori dall'I.T.A.V., l'avrei voluto sapere se non altro per sollecitare una piccola

inchiesta ed evitare che casi del genere, momenti di crisi, momenti di emergenza potessero aggravare le operazioni che si dovevano fare.

AVV. P.C. OSNATO: avrebbe potuto riferirgli per esempio, il Generale Mangani, quanto ancora alle ore 6:17 del 28 giugno del 1980 dice a Lippolis, e cioè dei suoi sospetti su una possibile collisione. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** le ho detto, a parte il fatto che non... **AVV. P.C. OSNATO:** per questo le ho fatto la domanda. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma assolutamente no. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** le chiacchiere che lui ha fatto, le discussioni che ha fatto con Lippolis o con altri... **AVV. P.C. OSNATO:** non le sono state riferite. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ...ma non sono venute mai a conoscenza dello Stato Maggiore, né dovevano venire. **AVV. P.C. OSNATO:** certo. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** quelle sono... discorsi e interpretazioni che tutti quanti devono fare quando succede un incidente, per vedere da che parte andare a cercare, la verità dell'incidente. **AVV. P.C. OSNATO:** senta Generale, a proposito di Lippolis, Lippolis era un esperto di incidenti aerei che fu mandato, era

subalterno del Generale Mangani, fu mandato nei giorni di 28 e 29 giugno dell'80 a visionare i reperti appena prelevati del DC9 Itavia, le risulta questo particolare del fatto che, testualmente Lippolis dichiarò di aver trovato alcuni seggiolini pieni di brandelli di carne e quindi fece una ipotesi di esplosione, del DC9 Itavia? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** l'ho saputo dopo, non per l'occasione. **AVV. P.C. OSNATO:** e dopo quando, su questo... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** quando ho guardato gli atti di questo processo, di Lippolis non sapevo neanche che fosse andato o non fosse andato, mi disse il Mangani credo durante la vacanza... no, le vacanze durante una occasione conviviale sotto Natale, quando il Terzo Stormo, l'ex Terzo Stormo si riuniva per festeggiare, del dibattito che lui aveva avuto con Lippolis, che Lippolis diceva che c'era una bomba e lui riteneva che l'aeroplano fosse caduto perché si era rotto, ma sono discorsi, io li chiamo da strada, che uno fa, leggendo i giornali, o sentendo il parere di uno o di un altro secondo come lo vede, Lippolis non... io neanche lo conosco fra l'altro, non mi ricor... l'ho visto qua. **AVV. P.C. OSNATO:** però

conosceva il Generale Mangani e Lippolis in una testimonianza resa alla Commissione Pisano, dichiara testualmente di non... che il Generale Mangani gli disse in relazione a questa presenza di brandelli di carne nei seggiolini, di non dar niente a nessuno, questo le fu raccontato dal Generale Mangani? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma come può... può pensare che mi venga a raccontare queste cose, quando ho detto che non mi ha detto niente. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, quindi lei questa storia di Lippolis la viene a sapere dalla lettura degli atti di questo procedimento... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** ...non la viene a sapere dopo qualche mese? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, no, no, dopo. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, riguardo al Generale Rana, lei conosceva il Generale Rana, ce lo ha detto e ci ha anche specificato che anche dopo il disastro del DC9 Itavia, la venne a trovare in ufficio ma mai si permise di chiederle qualcosa o dirle qualcosa in relazione alla vicenda di Ustica, ma quando il Generale Rana andò a Washington e incontrò, diciamo, manteniamoci in un termine, tra l'agosto e l'ottobre del 1980 il Generale Santucci, lei ne

fu informato di questo viaggio? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: io non fui informato di questo viaggio e non sono mai stato informato dal Rana delle ipotesi che loro Registro Aeronautico o tutto il complesso di questa Commissione di Inchiesta facevano, ho già detto che Rana veniva di frequente da noi, non in relazione al suo incarico ma in quanto che ex ufficiale dell'Aeronautica, veniva a prospettarci qualche caso di qualche aviare che doveva essere mandato di qua o di là, non ha mai parlato di queste cose. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: e di questo mi sono molto meravigliato. AVV. P.C. OSNATO: ma lei conosceva il Generale Santucci? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: certo che lo conoscevo, molto bene.

AVV. P.C. OSNATO: e il Generale Santucci non le disse mai neanche che Rana era andato vi... lì con dei nastri da far analizzare? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: il Generale Santucci se... è scritto, vedo nelle carte, ha riferito questa cosa, di questa visita di Rana, al Generale Pisano quando è riscoppiata la faccenda di Ustica e allora gli disse in relazione alle varie contestazioni che c'erano, dice: "Rana è venuto

con una pizza..." così e così, ma naturalmente questo succedeva nel... '87, '88, non so quando.

AVV. P.C. OSNATO: sì, beh, la mia domanda non era su questo, su quello che lei sapeva di cosa ha detto ad altri il Generale Santucci, siccome lei era il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Santucci non le disse che in quel periodo si era presentato Rana con delle pizze da fare analizzare, non glielo disse questo? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: non me lo di... **AVV. P.C.**

OSNATO: a lei personalmente. **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: non me lo disse. **AVV. P.C. OSNATO:** ho

capito. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:**

senta, lei conosceva Fiorito De Falco? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: certo. **AVV. P.C. OSNATO:**

senta, Fiorito De Falco in buona sostanza ritardò di un po' la consegna alla Magistratura dei nastri di Marsala e questo risulta... **AVV. DIF.**

BARTOLO: c'è opposizione. **AVV. P.C. OSNATO:** ...e questo risulta da una dichiarazione, da un colloquio intercettato e registrato tra detto Fiorito Di Falco e il Colonnello Sidoti, dove il Fiorito dichiara al Sidoti di aver trovato una formula ambigua, questo... perché i nastri, dichiarando che i nastri non si potevano togliere

dall'elaboratore, per dar tempo allo Stato Maggiore di pensarci, in più noi sappiamo e questo è emerso sia dall'istruttoria... AVV. DIF.

BARTOLO: fin tanto che non è morto per cancro perché accusarlo di alto tradimento. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: c'è opposizione, Presidente, a questo commento, insomma ecco. AVV. DIF.

BARTOLO: e quindi credo di avere dei doveri morali nei confronti di assistiti che hanno perso la vita per questo processo. AVV. P.C. OSNATO: in più per l'acquisizione dei nostri... PRESIDENTE: cioè la domanda qual è, scusi Avvocato, poi valutiamo le cose. AVV. P.C. OSNATO: sì, ecco la domanda... AVV. DIF. BARTOLO: si è spento sotto gli occhi del Difensore perché imputato di alto tradimento. AVV. P.C. OSNATO: lei come giustifica il comportamento riferito dal De Falco? PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: non è stato mai imputato di alto tradimento il Generale Fiorito De Falco.

AVV. DIF. BARTOLO: De Falco e tutto quanto il resto. AVV. P.C. OSNATO: lei come giustifica il comportamento di Fiorito De Falco, il quale ovviamente chiama in gioco direttamente lo Stato Maggiore? PRESIDENTE: sì, no, ecco, Avvocato, no, vorremmo esattamente... GIUDICE A LATERE: che

precisasse. **PRESIDENTE:** ecco che lei precisasse a quale colloquio registrato, come, quando, il documento al quale fa riferimento, ecco. **AVV.**

DIF. BARTOLO: e il problema del segreto era solo... la rivelazione come la Corte sa delle coordinate relative al radar, si continua a parlare di segreti, di segreti e via dicendo...

PRESIDENTE: no, Avvocato Bartolo, scusi. **AVV.**

DIF. BARTOLO: ...quando tutti sappiamo che cosa... di cosa stiamo parlando. **PRESIDENTE:** allora, Avvocato Osnato, per cortesia. **AVV. P.C.**

OSNATO: Presidente, chiedo scusa... **AVV. DIF.**

BARTOLO: è veramente... **PRESIDENTE:** Avvocato Bartolo. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...dell'incredibile.

AVV. P.C. OSNATO: Presidente, scusi, chiedo scusa, credo sia un dato acquisito al fascicolo del dibattimento e credo sia una intercettazione telefonica di cui io francamente però non ho conservato... però non ritengo di dovere esattamente dire il gi... e la data... **AVV. DIF.**

NANNI: no, no, ma quanto meno se esiste questa intercettazione telefonica insomma, no?

PRESIDENTE: sto chiedendo, Avvocato Nanni. **AVV.**

P.C. OSNATO: certo che esiste. **PRESIDENTE:** sto chiedendo. **AVV. P.C. OSNATO:** sto dicendo esiste

una intercettazione... PRESIDENTE: dico se ci indica qual è il documento. AVV. P.C. OSNATO: è proprio nella Sentenza/Ordinanza del Giudice Priore. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non c'entra l'Ordinanza. AVV. P.C. OSNATO: è una intercettazione tra Sidoti e Fiorito, dove Fiorito dice di aver preso tempo per... ha trovato una forma ambigua per dare tempo allo Stato Maggiore di pensarci su. PRESIDENTE: sì, ma io sto chiedendo appunto di verificare qual è il documento dal quale emerge questa circostanza. AVV. P.C. OSNATO: sono... infatti le trascrizioni dei brogliacci, Presidente, io adesso se magari adesso posso... PRESIDENTE: dei brogliacci di cosa? AVV. P.C. OSNATO: ...posso anche andare avanti e trovare delle intercettazioni telefoniche. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non sono intercettazioni telefoniche. PRESIDENTE: eh.. non lo so. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non esistono, queste. PRESIDENTE: va be', allora tanto c'è... AVV. P.C. OSNATO: allora faccio un'altra domanda e mi riservo di... PRESIDENTE: siccome ci sarà un secondo giro di domande... AVV. P.C. OSNATO: sì. PRESIDENTE: ...così poi lei farà... AVV. P.C. OSNATO: sì, mi riservo di identificare

esattamente... **PRESIDENTE:** ...gli accertamenti e così poi eventualmente potrà fare la domanda nel secondo giro. **AVV. P.C. OSNATO:** io verrei al dicembre... andrei al dicembre del 1980, epoca in cui l'Aeronautica Militare, con un preciso documento datato 20/12/1980, scende in campo e effettua determinate dichiarazioni che poi vengono inviate in parte con certi suggerimenti allo Stato Maggiore della Difesa e in parte dopo due giorni privati di questi suggerimenti al... al Giudice... alla Magistratura inquirente, lei ha partecipato alla formazione di questo messaggio del 20, 23 dicembre 1980 che era a firma del Sottocapo dello Stato Maggiore Ferri, ne è a conoscenza, ne ha avuto conoscenza durante e subito dopo la formazione di questo documento? O fu, questo magari per accelerare i tempi, una iniziativa esclusiva del Generale Ferri? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** allora, mi sembra di avere già parlato di questo argomento, io ero negli Stati Uniti, mi pare, il Generale Ferri mi telefonò per dirmi che sulla stampa era comparsa tutta una campagna che riportava in parte alcuni fatti che venivano scritti nella prima relazione della Commissione di Inchiesta della quale noi

non eravamo a conoscenza, allora decidemmo di scrivere subito una lettera al Capo di Stato Maggiore della Difesa e per conoscenza al Gabinetto, questa lettera l'avrei fatta io al Capo di Stato Maggiore della Difesa e al Capo di Gabinetto se ero presente, in cui si puntualizzava quelle cose che la stampa aveva detto e che noi avevamo saputo e così è stato fatto. AVV. P.C. OSNATO: quindi Generale, lei ebbe coscienza del contenuto di questo... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: certo. AVV. P.C. OSNATO: ...ancora prima, nella formazione proprio del... del messaggio. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: certo. AVV. P.C. OSNATO: ho capito, io, un attimo vorrei, che lei mi desse delle spiegazioni su questo messaggio, però le volevo chiedere, non è che questo messaggio fu partorito perché il 25 novembre l'N.T.S.B. aveva visionato quel tracciato e aveva detto che aveva identificato un velivolo che intersecava a grande velocità da ovest ad est la rotta del DC9 Itavia, non fu forse questo il motivo per cui fu partorito questo documento? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ripeto quello che ho detto, questo documento è stato fatto per rispondere a una

campagna di stampa, è stato inviato a... al Capo di Stato Magg... allo Stato Maggiore della Difesa e al Gabinetto del Ministro, con delle osservazioni e delle... degli inviti a comportarsi a una determinata maniera, non c'entra niente quello che lei ha detto con la formulazione di questo telegramma, quello che lei ha detto non era a nostra conoscenza. **AVV. P.C.**

OSNATO: senta, leggendo questo testo del messaggio che in cinque punti analizza la questione relativa al sinistro, al punto B si dice che l'analisi del tracciamento radar effettuato dall'Aeronautica Militare sulla base della documentazione fornita dai Centri Radar di Licola, Siracusa e Marsala, ma l'Aeronautica Militare non ha sempre dichiarato che i dati di Siracusa erano inesistenti in quanto vi era una avaria, non se lo ricorda questo particolare?

VOCE: negativo. **AVV. P.C. OSNATO:** è in grado...

AVV. DIF. NANNI: dove, dove... Presidente, chiedo scusa. **AVV. P.C. OSNATO:** eh, la domanda è proprio

questa... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente chiedo scusa, Presidente? **AVV. P.C. OSNATO:** ...si

ricorda se l'Aeronautica Militare ha mai dichiarato... **AVV. DIF. NANNI:** la domanda è stata

già formulata e io sto cercando di fare una opposizione, con il permesso della Corte... AVV. P.C. OSNATO: certo. AVV. DIF. NANNI: ...e anche del Difensore di Parte Civile, mi oppongo a questo tipo di contestazione, ma l'Aeronautica Militare non ha sempre detto, le abbiamo già lette in diversi atti anche processuali, sentirle anche in aula mi sembra troppo, l'Aeronautica Militare ha sempre detto cosa, chi, quando e dove, questa è una contestazione. AVV. P.C. OSNATO: non volevo fare una contestazione... PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. OSNATO: ...tra l'altro stavo leggendo... AVV. DIF. NANNI: e allora non può fare una domanda in questo modo. PRESIDENTE: allora, sì, se indica allora da quale documento... AVV. P.C. OSNATO: no, Presidente cambio domanda. PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. OSNATO: cambio domanda e chiedo al Generale Bartolucci se lei è a conoscenza del fatto se la sera del 27 giugno del 1980, il sito di Siracusa era in avaria. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: allora, ma dovrebbe conoscerlo anche lei perché è chiaramente espresso e scritto negli atti, Siracusa era in manutenzione fino a poco prima delle 21:00 dopo di che è rientrato in servizio e

riportava i suoi dati al... al Radar di Marsala, come li riportava? Per telefono, perché da noi era un sito... era fonetico manuale ma era schiavo di Marsala. AVV. P.C. OSNATO: sì, sempre per cercare di dare un senso a questo documento, al punto C si dice che invece è vero che detta registrazione, stiamo parlando... lo leggo interamente questo magari per... "è inconsistente e insinuante l'affermazione secondo cui sarebbero stati occultati dati relativi alle registrazioni sul centro del... sul nastro delle tracce radar rilevate dal centro di Marsala, è invece vero che detta registrazione è interrotta momentaneamente quattro minuti dopo l'incidente, tra parentesi, interruzione registrazione effettuata da un Operatore per dimostrare la procedura di change del nastro", non... non mi sembra necessario indicare in quale atto di questo procedimento in effetti abbiamo saputo e anche prima durante l'istruttoria che in effetti questo cambio di nastro fu dovuta all'inserimento di una esercitazione simulata tale S.Y.N.A.D.E.X., le chiedo perché in questo documento fu inserito invece che S.Y.N.A.D.E.X. interruzione effettuata da un Operatore per dimostrare la procedura di

cambio di nastro. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: è una informazione sbagliata che c'è stata data sbagliata e che noi abbiamo riportato sulla... sulla lettera. AVV. P.C. OSNATO: vi è stata data sbagliata da chi? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: eh, dal Terzo R.O.C.. AVV. P.C. OSNATO: ah, ho capito. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: probabilmente è stato chiesto via breve, cioè per telefono, dice: "chi è...", leggendo sul giornale quello che veniva detto, "che cos'è questa storia?" e c'è stata data questa risposta, certamente impropria. AVV. P.C. OSNATO: ho capito, quindi lo Stato Maggiore, ancora nel dicembre dell'80 non conosceva dell'esistenza della S.Y.N.A.D.E.X.? E nel dicembre dell'80 non era stato informato della S.Y.N.A.D.E.X.? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma guardi che la S.Y.N.A.D.E.X. non... non le deve sapere lo Stato Maggiore. AVV. P.C. OSNATO: no... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: che discorso è. AVV. P.C. OSNATO: ...sì, ho capito non... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: noi non sapevamo che c'era la S.Y.N.A.D.E.X. non ne sapevamo che era stato interrotto il nastro per fare la S.Y.N.A.D.E.X., allora era piuttosto laborioso cambiare i nastri,

non sapevamo poi che ci sono state quelle interruzioni, lo abbiamo saputo dopo, cioè è una notizia sbagliata, impropria, certamente involontaria, ma... superficiale che c'è stata data e che noi abbiamo riportato. **AVV. P.C. OSNATO:** cioè giustificata dal fatto che lo Stato Maggiore non era a conoscenza di questo cambio di nastro dovuto alla S.Y.N.A.D.E.X, all'esercitazione. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** noi abbiamo riportato... **AVV. P.C. OSNATO:** questo nel dicembre dell'80. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ...noi abbiamo riportato quello che c'è stato detto dal R.O.C.. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, devo cambiare argomento e ho quasi terminato, le volevo chiedere se lei è a conoscenza di una ispezione affidata a tale Argiolas e Bompreszi, presso l'hangar dell'Aeroporto di Bocca di Falco effettuato il 4 luglio del 1980. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** certo che ne sono a conoscenza, sono state fatte diverse ispezioni, andava uno del Secondo Reparto e uno del Terzo Reparto Sicurezza Volo, Argiolas era Terzo Reparto Sicurezza Volo, perché andavamo a fare queste ispezioni, chiamiamole ispezioni... **AVV. P.C. OSNATO:** queste ispezioni... **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: le spiego, le spiego. **AVV.**

P.C. OSNATO: sì, scusi, pensavo avesse terminato.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: io chiamo controllori, perché veniva qualche notizia o dal Gabinetto del Ministro o dalla stampa in cui era stato ritrovato un certo marchingegno che faceva pensare chissà che cosa, allora noi mandavamo il nostro personale, andavano, guardavano, riferivano e non ha niente a... di niente con l'incidente di Ustica. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito e quindi di queste... di questi risultati di queste ispezioni le... le informazioni acquisite in qualche modo venivano mantenute all'interno dell'Aeronautica Militare non venivano comunque distribuite eventualmente alla Magistratura che stava indagando, sui risultati di queste indagini, cioè erano indagini che si chiudevano de... nell'alveo dell'Aeronautica Militare? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** se

interessavano la Magistratura, la Magistratura ci avrebbe chiesto qualche cosa, questo erano notizie che comparivano o sulla stampa o notizie che venivano date da qualcuno adesso mi pare che, un certo Onorevole aveva chiesto una notizia all'Onorevole Lagorio che era il nostro Ministro

della Difesa e lui ha detto che aveva fatto mandare una Commissione a vedere non mi ricordo che cosa, ma in genere erano notizie che comparivano sulla stampa e noi, o per ordine del Gabinetto o per nostra iniziativa si mandava questa piccola Commissione Sicurezza Volo e S.I.O.S., perché il S.I.O.S.? Non per cose fantomatiche come ogni tanto si vuol far e... pensare alla gente, il S.I.O.S. perché era quello che era deputato a conoscere i particolari di velivoli, di armamenti delle altre nazioni, come ho già detto prima. AVV. P.C. OSNATO: queste missioni, queste ispezioni erano disposte da... direttamente dallo Stato Maggiore e quindi da lei? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: era lo Stato Maggiore. AVV. P.C. OSNATO: come? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: era Stato Maggiore. AVV. P.C. OSNATO: era Stato Maggiore. Quindi lei pure è a conoscenza della missione fatta da Sidoti e Bomprezzi il 12 agosto dell'80 per la questione... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sicuramente... AVV. P.C. OSNATO: ...del... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...mi è stata... AVV. P.C. OSNATO: ...di volo. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: certo, mi è stato detto che partiva e

mi è stato detto che era tornata... i risultati che aveva ottenuti. AVV. P.C. OSNATO: ho capito. Lo stesso vale per l'ispezione fatta il 18 settembre '80 per Acquadolci, per quel discorso dell'aereo bersaglio? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: certo. AVV. P.C. OSNATO: e di questa storia del... di queste indagini effettuate presso Acquadolci sull'aereo bersaglio lei che notizie ci può dare, che cosa le fu riferito? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ah, è molto semplice, questo era un aereo bersaglio che veniva utilizzato... AVV. P.C. OSNATO: scusi Generale, non la volevo interrompere volevo forse chiarire meglio la mia domanda, nella immediatezza e... siamo 18 settembre '80, nella immediatezza cosa le fu riferito. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: che abbiamo trovato questa specie di missile ad Acquadolci, Acquadolci e un altro posto, non mi ricordo, comunque se è quello al quale mi riferisco, era un Drons, il Drons è una specie di velivolo che serve al... viene utilizzato sul poligono di Perdas De Fogu per il lancio e quindi la valutazione dei sistemi missilistici terra-aria o aria-aria, questo mi pare che fosse, anzi sono sicuro che era uno di

quelli impiegati per la certificazione del sistema hook, il sistema hook è un sistema missilistico dell'Esercito che a periodi per modifiche fatte oppure per addestramento andava a Decimomannu lanciava un certo numero di missili per certificarli, e fu fatta una campagna che era caduta qualche... finita qualche mese prima o un anno prima, utilizzando questi Drons, ma c'è scritto, dovrebbe essere chiaro. **AVV. P.C.**

OSNATO: sì, è agli atti, io volevo sapere da lei direttamente. Senta, io cambierei argomento, le farei l'ultima domanda che è relativa alla questione del Mig e lei stamattina ci ha confermato di avere partecipato ad una riunione del 21 luglio dove era presente il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Torrisi e quella sera del 18 luglio, quel giorno del 18 luglio vi era, ci ha detto anche, questa esercitazione militare N.A.T.O., questa esercitazione coinvolgeva aerei, questo è certo, ma anche navi e anche portaerei? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: negativo, l'esercitazione non era la sera era la mattina, verso le undici e mezzo, undici doveva cessare, era una esercitazione alla quale partecipavano velivoli

del Trentaseiesimo Stormo e mi pare credo anche poi che... Caccia Torpediniere o roba del genere, era una esercitazione locale. AVV. P.C.

OSNATO: quindi non erano coinvolte portaerei in questa... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no...

AVV. P.C. OSNATO: esercitazione. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: ...per carità. AVV. P.C.

OSNATO: e queste navi coinvolte invece, per quello che ne può sapere lei, erano dotate di sistemi radar? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

tutte le navi sono dotate di sistemi radar. AVV.

P.C. OSNATO: ho capito, e in questa riunione del 21 luglio presente il Capo di Stato Maggiore della Difesa quando voi in qualche modo e... vi siete resi conto del fatto che questo Mig era passato, come dice lei, sotto la protezione radar dei radar della Difesa Aerea, non vi siete posti il problema magari di richiedere delle informazioni a questi natanti, a queste navi per vedere che cosa avevano visto anche loro?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: mi pare che... AVV.

P.C. OSNATO: per capire... chiaramente per capire come era entrato, da dove era entrato. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: e lì abbiamo studiato abbastanza come era entrato, da dove era entrato,

comunque mi pare che non abbiamo chiesto niente alla Marina, se ben ricordo, ma a parte il fatto che avevano già cessato, quindi... AVV. P.C. OSNATO: non fu posto il problema... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no. AVV. P.C. OSNATO: ...non fu fatta discussione. Presidente io all'atto non ho altre domande, magari con riserva di integrare quella lì, magari attraverso qualche altro collega di Parte Civile. PRESIDENTE: prego! AVV. P.C. BACHETTI: sì, per l'Avvocatura. PRESIDENTE: sì. AVV. P.C. BACHETTI: volevo chiedere Generale... AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente non so se bisogna prima che completino le Parti Civili, per me va bene anche che parli prima l'Avvocatura, però io devo rivolgergli delle domande, quindi per me va bene anche se parli prima... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: è sempre Parte Civile. AVV. P.C. BENEDETTI: ...l'Avvocatura, non ho problemi. PRESIDENTE: sempre Parte Civile è. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: sì. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). AVV. P.C. BACHETTI: il giro riguarda la Parte Civile. PRESIDENTE: va bene, prego allora! AVV. P.C. BACHETTI: Generale, i plotting che furono redatti

dal Colonnello Russo dell'A.C.C. di Ciampino, questa operazione era stata operata dal centro di Ciampino di sua iniziativa o c'era stata una disposizione che era venuta dalla Stato Maggiore dell'Aeronautica? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

ritengo che sia stata fatta di iniziativa e... su input dell'I.T.A.V., ritengo. **AVV. P.C. BACHETTI:**

uhm! E le risultanze di questo diciamo... di questa traduzione e... riduzione grafica dei dati radar a quali uffici dovevano essere inviate?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sicuramente

all'I.T.A.V.. **AVV. P.C. BACHETTI:** sicuramente

all'I.T.A.V.. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** e

probabilmente anche al Quinto Ufficio del Terzo

Reparto. **AVV. P.C. BACHETTI:** Quinto Ufficio del

Terzo Reparto. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** che

era Telecomunicazioni. **AVV. P.C. BACHETTI:** e

questi uffici quali adempimenti avrebbero dovuto

svolgere? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

guardavano, guardavano se c'erano qualcosa di

interessante, cosa che non è apparsa. **AVV. P.C.**

BACHETTI: non è... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:**

interessante dal punto di vista di ulteriori

e.... cose da fare, hanno semplicemente rilevato

il punto dove era caduto il velivolo, cioè

caduto, dove era scomparsa la traccia. **AVV. P.C.**

BACHETTI: ma non le pare un comune di circostanza anomala che la visione di questi plots, gli esperti della Commissione Luzzatti siano risultati dei dati che facevano riferimento comunque tracce di presenza... i punti -12 e -17 di altri aerei mentre l'esame che hanno fatto questi uffici non è risultato nulla di rilevante.

VOCI: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, guardi questa è una circostanza di fatto. **AVV.**

P.C. BACHETTI: no, e... **PRESIDENTE:** quindi le impressioni ora sulle stranezze o meno lasciano un po' il tempo che trovano insomma, se vuole magari precisarla in modo più specifico la domanda, non so se... **AVV. P.C. BACHETTI:** no, e... voglio dire la circostanza è questa qui insomma, quindi insomma lei conferma il fatto che non risultò nulla di rilevante in questa...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: lo confermo, questi famosi plots fra tanti altri che c'erano ma che non stati segnati non sono stati indicati dal Colonnello Russo che faceva questa planimetria praticamente, certamente perché non li ha trovati di interesse, come poi in questo processo abbiamo visto in tante occasioni e davanti a tanti Periti

in varie discussioni confermare o meno. AVV. P.C.

BACHETTI: uhm! VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C.

BACHETTI: però nell'esame testimoniale del 10/10/'91 il Colonnello Russo riferiva: "dovevano esserci anche i plots -17 e -12 ma essi al tempo non sono stati presi in considerazione". IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: non si sente! AVV. P.C.

BACHETTI: nella testimonianza del 10/10/'91, davanti al Giudice Istruttore il Colonnello Russo che aveva redatto questi plots dice, espressamente: "dovevano esserci anche i plots -12 e -17". AVV. DIF. BARTOLO: ma riferito a cosa, scusi Avvocato, riferito ai tabulati ovviamente Russo non poteva non dire... o si riferisce poi al plottaggio? AVV. P.C. BACHETTI: riferiva...

AVV. P.C. BENEDETTI: perché è ovvio, tutti quanti ormai sappiamo che i plots -12 e -17 sui tabulati ci sono, il discorso è che quando viene ricostruito il percorso del DC9 vengono presi in considerazione quei plots che sono caratterizzati dall'S.S.R. del DC9 e che quindi consentono di ricostrui... di ripercorrere la traccia del DC9, quindi non so... AVV. P.C. BACHETTI: comunque dall'esame dei plots erano elementi rilevabili direttamente, dall'esame dei plottaggi. AVV. DIF.

BARTOLO: ma lei ha avuto modo di vedere i tabulati? AVV. P.C. BACHETTI: no, era una domanda che io facevo... AVV. DIF. BARTOLO: sì, dico, ma Russo dice quella frase riferendosi ai tabulati, cioè... AVV. P.C. BACHETTI: riferendosi ai tabulati sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...i plots -12 e -17, ovviamente sui tabulati non potevano non esserci, non furono presi in considerazione perché fu ricostruita la traccia del DC9, è questo che dice Russo? Solo per capire. AVV. P.C. BACHETTI: in realtà poi c'è anche un altro punto che... AVV. DIF. BARTOLO: no... (voce lontana dal microfono). AVV. P.C. BACHETTI: voglio dire questo è... lei è a conoscenza ovviamente degli atti della Commissione Luzzatti, no, ormai è a conoscenza perché sono stati oggetti, li conoscerà approfonditamente. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se ne parla da venti anni. AVV. P.C. BACHETTI: eh, dagli atti di quella Commissione risulta che già al momento del disastro era noto che... era ipotizzabile comunque la presenza di un altro aereo con rotta parallela a quello del DC9. AVV. DIF. NANNI: opposizione Presidente, c'è opposizione, che vuol dire? Cioè io non la capisco la domanda, sicuramente il Generale

Bartolucci... AVV. P.C. BACHETTI: la domanda no... AVV. DIF. NANNI: il Generale Bartolucci l'avrà capita molto meglio di me, però io non la capisco e quindi mi oppongo, che vuol dire dagli atti della Commissione Luzzatti risulta che sin dal momento del disastro si poteva capire, pensare, ipotizzare che cosa? A cosa si riferisce a un qualcosa di scritto nella Commissione Luzzatti? Ci indichi la pagina, a una dichiarazione resa da qualcuno? AVV. P.C. BACHETTI: sì, da... la dichiarazione resa da Bosman. AVV. DIF. NANNI: come scusi? AVV. P.C. BACHETTI: da... VOCI: (in sottofondo). AVV. P.C. BACHETTI: da Bosman membro della Commissione Luzzatti. AVV. DIF. NANNI: che il giorno del disastro ha detto questo? No, perché cioè io... la mia domanda è sempre questa... la mia richiesta alla Corte, che ammetta soltanto domande che quando fanno riferimento a un presupposto abbiano un presupposto certo e verificabile, dire: "la Commissione Luzzatti, Bosman" e allora ripercorriamo tutta la storia di Bosman e vediamo che la domanda non ha senso nei termini in cui è stata posta, perché non è vero che all'esito di quello che ci ha raccontato

l'Ingegnere Bosman si possa dire, come fa l'Avvocato dello Stato, "sin dal momento del disastro si poteva ipotizzare", le due cose non stanno bene insieme, ecco. **AVV. P.C. BACHETTI:** no, scusi, io faccio riferimento a questo dato specifico, pagina 5038 della Sentenza Priore... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BACHETTI:** eh? **AVV. DIF. NANNI:** magari dell'Ordinanza, perché la Sentenza non ci interessa. **AVV. P.C. BACHETTI:** Ordinanza Priore, va bene, Ordinanza Priore, Russo dice che Bosman disse che c'era un altro aereo, è un qualcosa che riferisce. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** fa riferimento alla deposizione... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, ma la domanda al Generale Bartolucci quale sarebbe non ho capito, scusi Avvocato, eh! **AVV. P.C. BACHETTI:** no, la domanda al Generale Bartolucci era questo, cioè mi pare anomalo il fatto che dall'esame dei plottaggi che fu fatto probabilmente da esperti, no, dell'Ufficio Quinto e dall'I.T.A.V., non fosse risultato nulla di anomalo mentre alla Commissione Luzzatti risultò subito evidente il fatto della presenza della traccia e... riferita ai punti -12 e -17, ecco dicevo... volevo... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, ma l'Ufficio Quinto che cosa avrebbe fatto, scusi Avvocato? **AVV. P.C.**

BACHETTI: no, sono stati notiziati... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ha ricevuto... **AVV. P.C.**

BACHETTI: sia l'I.T.A.V. che l'Ufficio Quinto ha detto il Generale, entrambi sono stati notiziati.

VOCI: (in sottofondo). **GIUDICE A LATERE:** avrebbero ricevuto il plottaggio e non il tabulato, mi pare che abbia detto che avrebbero ricevuto il plottaggio. **VOCI:** in sottofondo).

PRESIDENTE: riceve il plottaggio, il plottaggio, nel plottaggio non ci sono il -12 e -17, non so se è chiaro. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C.**

BACHETTI: e no, ma però... **GIUDICE A LATERE:** così aveva detto Bartolucci, avrebbe dovuto essere inviato all'I.T.A.V.... **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: altre domande? **AVV. P.C. BACHETTI:** un'altra va bene... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. P.C.**

BACHETTI: un'altra domanda. Allora aspetti un attimo, dunque, il Maggiore Mosti era il rappresentante dell'Aeronautica presso la Commissione Luzzatti? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: negativo, quel Maggiore era un Controllore del traffico aereo che ci aveva richiesto la Commissione di Inchiesta, dice:

"dateci un Controllore del traffico aereo" e lui da quel momento faceva parte della Commissione di Inchiesta, non era un rappresentante dell'Aeronautica, l'Aeronautica non ha avuto purtroppo nessun rappresentante. AVV. P.C.

BACHETTI: senta, ma da chi fu nominato? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: fu nominato su proposta dell'I.T.A.V., il nome... lo ha dato lo Stato Maggiore. AVV. P.C. BACHETTI: uhm! IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: cioè è stato richiesto questo nominativo, lo Stato Maggiore ha chiesto all'I.T.A.V. "chi è che possiamo dare?", ci hanno segnalato questo nominativo ed è stato segnalato alla Commissione di Inchiesta. AVV. P.C.

BACHETTI: senta, ma nel corso dei lavori della Commissione Luzzatti non ci sono state sinergie fra l'attività svolta dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica e quella della Commissione Luzzatti? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: nella

maniera più assoluta no, ma l'abbiamo detto già diverse volte, e non ci hanno mai detto niente.

AVV. P.C. BACHETTI: ma voi avete continuato anche nel periodo in cui comunque era stata costituita la Commissione, era in atto l'attività della Commissione a svolgere degli accertamenti, delle

attività? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: negativo, accertamenti no, attività sì, quali attività? Quelle che ci chiedeva il Giudice o la Commissione di Inchiesta d'accordo con il Giudice, di dare i tabulati di questo, di dare le... le pizze radio di Ciampino, tutte quelle cose che abbiamo indicato, adesso è inutile e... elencarle tutte, di volta in volta quello che ci chiedevano veniva dato, ci veniva chiesto di andare a sviluppare il plot... cioè la pizza di Marsala... AVV. P.C. BACHETTI: uhm! IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...sono andati a Borgo Piave, che era l'unico ente che poteva sviluppare questa pizza, dicendo noi di stare attento a determinate cauzioni dal punto di vista della cautela del segreto militare, perché ancora era classificato, alcune notizie si potevano dare, il tracciato lo potevamo dare benissimo, altre notizie che potevano far risalire alle caratteristiche del radar o la posizione precisa del radar no, oltretutto era un radar che corrispondeva alle classifiche di segretezza della N.A.T.O.. AVV. P.C. BACHETTI: ma la Commissione Luzzatti non vi chiese elementi nel corso della sua attività? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: chiese elementi a... quando svilupparono questo... certamente lì a Borgo Piave hanno chiesto elementi a quelli che potevano interpretare questi dati, se lei si riferisce a me o allo Stato Maggiore no nella maniera più assoluta, stavano facendo la loro inchiesta, gli abbiamo messo sempre, di volta in volta, a disposizione tutto quello che volevano o richiedevano con le determinate cautele quando era il caso, il nostro compito era finito. **AVV.**

P.C. BACHETTI: uhm! Senta, può specificare innanzi tutto quali erano le competenze precise del C.O.P.? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** allora il C.O.P. era un ufficio e... che si attivava soprattutto nelle ore non di lavoro, non di ufficio, e in questo ufficio prendevano posto un ufficiale dello Stato Maggiore a turno dei vari reparti dello Stato Maggiore e un Sottufficiale che era fisso lì, si alternavano due o tre Sottufficiali ma ogni notte ce ne era uno, e questi avevano il compito di ricevere telegrammi, posta o comunicazioni per eventualmente mandare subito i messaggi se erano urgenti o era necessaria una visione immediata a chi di competenza, o nel caso di incidenti o di altre

cose avvisare determinate catene di allertamento.

AVV. P.C. BACHETTI: uhm! **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: nel caso di un incidente di un velivolo sia militare, sia civile c'era una catena di allertamento che... Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Stato... non Capo di Stato Maggiore Stato Maggiore della Difesa, Segretario Generale, Gabinetto del Ministro, Presidenza della Repubblica, non mi ricordo chi altro...

Carabinieri mi pare. **AVV. P.C. BACHETTI:** quindi se il C.O.P. avesse omesso di dare delle informazioni rilevanti non... di cui era venuto a conoscenza per... nello svolgimento delle sue... compiti istituzione avrebbe comunque contravvenuto a dei doveri di ufficio? **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: certamente, ma nel caso al quale lei si riferisce certamente avrebbe fatto bene a dirlo, perché ci avrebbe allertato su una... avrebbero allertato me perlomeno e sicuramente il Sottocapo, il Capo del Terzo Reparto su un'azione che stava facendo il... il R.O.C. ma gli lasciavamo fare le sue azioni, la cosa è grave dal punto di vista disciplinare, perché questo Maresciallo ma probabilmente poveretto nella foga di tutte le comunicazioni

che c'erano, arrivavano e ripartivano, probabilmente si è dimenticato di avvisare il suo capo che era il Tenente Colonnello che era il responsabile dell'ufficio. AVV. P.C. BACHETTI: senta, con quale presenza, con quale frequenza si incontrava con suo Sottocapo e con i Capireparto per fare un punto della situazione? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: quale situazione? AVV. P.C. BACHETTI: in generale... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ah, in generale. AVV. P.C. BACHETTI: ...nello svolgimento della sua attività. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: con il Caporeparto più volte al giorno, molto spesso si lavorava insieme per esaminare alcune cose, con i Capireparto non saprei dirglielo ma spesso, le riunioni con i Capireparto in genere salvo qualche eccezione li faceva molto frequentemente il... Sottocapo per impostare tutte le varie operazioni che dovevano essere fatte. AVV. P.C. BACHETTI: quindi, voglio dire, è improbabile quanto meno che se fossero venuti a conoscenza di notizie di una qualche rilevanza, non le avrebbero a lei... non le avrebbero riferite a lei? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho capito. AVV. P.C. BACHETTI: vista diciamo questa frequenza intensità degli

incontri che lei aveva, è improbabile che nella eventualità in cui avessero avuto delle informazioni magari non sarebbero state...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: era impossibile.

AVV. P.C. BACHETTI: era impossibile, c'erano stretti rapporti. Senta, un'ultima domanda, lei in questa vicenda dal momento in cui ebbe notizia del disastro, no, alle fasi successive, quand'è che la prima volta lei contattò, informò il Ministro e in quali poi... e poi successivamente, in quali altre circostanze? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: non... non me lo ricordo, in una circostanza sono sicuro, quando è arrivato il telegramma di Com. Air South, anzi no di Com. Air South, di Cinc. North South e... che ci diceva che non avevano velivoli, eccetera, eccetera, e io incontrando, l'unico ricordo che ho è questo, incontrando il Ministro ma andavamo alla riunione insieme, non mi ricordo dove, su una scalinata dissi al Ministro: "guardi che è arrivato il telegramma di... del Comando in Capo della Marina Americana, ci hanno detto che non avevano traffico" e il Ministro mi ringraziò molto gentilmente e ho capito che non era al corrente che doveva arrivare - questa è una mia

impressione però - comunque mi ha ringraziato gentilmente ma le notizie sono state passate o già le avevano direttamente al Gabinetto del Ministro. **AVV. P.C. BACHETTI:** ma lei ha detto ieri che... nell'ultima e... nell'interrogatorio reso alla precedente udienza che il 3 luglio informò il Ministro, che il Ministro era in attesa di queste... l'esito di questi accertamenti. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma come le ho detto prima il Ministro probabilmente non era in attesa di questo specifico accertamento, perché già la situazione era chiara a prescindere dal telegramma di Com. Air South, comunque io gliel'ho detto quando è arrivato il telegramma. **AVV. P.C. BACHETTI:** e dopo, successivamente lei non ebbe più a parlare di questa vicenda con il Ministro? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma ho parlato diverse volte ma adesso non saprei dirgli come e quando e perché, le ripeto il Ministro e... intratteneva tutti i Capi di Stato Maggiore e il Segretario Generale o insieme o separatamente, molto spesso per chiedere informazioni, era soprattutto all'inizio lui, informazioni su quello che stavamo facendo, sui problemi che c'erano in

corso, proprio per farsi il quadro delle cose, in questo particolare periodo gli incontri erano più frequenti, perché era appena arrivato. **AVV. P.C.**

BACHETTI: uhm! E non la inform... cioè non vi fu mai riferimento all'attività della Commissione Luzzatti da parte del Ministro che... di certe cose che erano emerse, di sospetti che potevano essere emersi in ordine... **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: assolutamente no, tant'è vero che il Ministro ha anche riferito in questa sede noi ci siamo, leggendo gli atti del processo, molto meravigliato... molto meravigliati delle ipotesi che il Ministro Formica aveva fatto sull'input di Rana che era il Presidente del Registro Aeronautico Italiano su un missile che girava per il Mediterraneo, questa notizia fu data al Ministro Lagorio, non notizia data dal Rana ma Formica disse a Lagorio di mettere in campo anche questa ipotesi ed è finita lì, il Ministro non ci ha detto niente e lui si è anche rammaricato di non averci detto niente, perché ben altre sarebbero state le azioni nostre se avessimo avuto questa notizia. **AVV. P.C. BACHETTI:** lei poi mi pare che a dicembre venne a conoscenza, no, da notizie di stampa del... che si facevano

comunque... si avanzano dei sospetti in ordine al coinvolgimento di aerei americani, no, che poi scrisse una lettera... IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: no, non ho capito, scusi! AVV. P.C.

BACHETTI: nel dicembre dell'80... IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: sì. AVV. P.C. BACHETTI:

...ci furono e... lei venne... apparvero delle notizie stampa, no? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

sì. AVV. P.C. BACHETTI: e queste notizie stampa la indusse adottare una iniziativa, no, lei era negli Stati Uniti, fu informato... e questa iniziativa... poi scrisse una lettera che era diretta al Ministro. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: no, sicuramente la notizia è arrivata al Ministro... AVV. P.C. BACHETTI: no, e... sì.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma la lettera... AVV. P.C. BACHETTI: del Capo Gabinetto. IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: ...la decisione è stata mandata allo Stato Maggiore Difesa e al Gabinetto del Ministro. AVV. P.C. BACHETTI: ecco, ebbe dal Ministro qualche riscontro su questa cosa?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non avemmo riscontri, si è parlato probabilmente... anzi sicuramente di questi fatti, anzi più che parlato commentato, ma non ci sono stati riscontri a

questa lettera, non ci sono state disposizioni e né ordini particolari. **AVV. P.C. BACHETTI:** e commenti di che natura con... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** commenti sul fatto, commenti sì parlando, ma disposizioni particolari, ulteriori o disposizioni per fare ulteriori accertamenti non... dico, non ci sono stati. **AVV. P.C. BACHETTI:** va bene, non ho altre domande, grazie! **AVV. P.C. OSNATO:** Presidente mi è concesso rifare quella domanda di cui mi ero riservato di trovare il riferimento, parliamo della questione di Fiorito De Falco. **PRESIDENTE:** va bene, lo faccia adesso, tanto il secondo giro... **AVV. P.C. OSNATO:** il riferimento documentale è esattamente l'agenda del Fiorito De Falco a pagina 175, dove in relazione alla questione della consegna dei... dei nastri di Marsala testualmente viene riportata questa dichiarazione a firma del Fiorito De Falco, Sidoti - due punti - "spiegato che quando per ordine di Stato aereo, Colonnello Brindici ho consegnato il materiale richiesto dalla Magistratura ho trovato una formula ambigua per dare tempo all'Aeronautica di pensarci su - continua dicendo che - con la quale facevo capire che la pizza del C.R.A.M. di Marsala non poteva

essere tolta dall'elaboratore perché ne fa parte integrante, cioè è vero che nel senso che il software N.A.G. (fonetica) è peculiare per il N.E.G. (fonetica) e non può essere girato su altro calcolatore che non sia quello N.E.G., suggerii che il Magistrato fosse autorizzato ad accedere al C.R.A.M. per l'eventuale trascrizione della pizza", la domanda era questa: lei era a conoscenza di questa, come dice Fiorito De Falco formula ambigua per ritardare la consegna alla Magistratura dei nastri di Marsala, ne fu in qualche modo informato? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: no, non ne ero a conoscenza, probabilmente questa azione di Fiorito De Falco è un'azione prudenziale, tenendo conto che c'erano delle classificazioni di segretezza sul sistema N.A.G., comunque le disposizioni che lo Stato Maggiore ha dato era quello di mettere a disposizione del Ministro tutto quello che chiedeva e se c'erano fatti di rilevanza, di segretezza, di cercare di far vedere evitando di mettere in evidenza i fatti che potevano comportare una compromissione della segretezza, la segretezza è un fatto delicato del quale non risponde il Capo di Stato Maggiore o lo Stato

Maggiore o il Comando di Regione, ma del quale rispondono quegli enti precisi che danno le disposizioni come tenere e mantenere le cose segrete, quindi non potevamo andare oltre quelle che erano le regole, agevolare fino ad un certo punto. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:** ma non era più facile dire direttamente alla Magistratura che ne aveva fatto richiesta nell'immediatezza che c'erano delle questioni urgenti, che c'era un segreto militare, c'erano situazioni di segretezza che non era... non sarebbe stato più, come dire... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** quello che ha detto Fiorito come ha svolto le cose, segretamente e bene intenzionato a fare, non posso dirlo, non posso emettere giudizi, quello che noi abbiamo stabilito, parlo di noi Stato Maggiore, quindi io Capo di Stato Maggiore era che mettere a disposizione tutto, se ci sono fatti che riguardano il segreto, guardarli con cautela, e le cautele erano quelle per esempio di non scrivere determinate cose. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. OSNATO:** quindi lei in qualche modo era a conoscenza di questa... di questo comportamento da parte del Fiorito De Falco, cioè ne fu messo a

conoscenza, in qualche modo Fiorito De Falco le comunicò quanto poi riportato nell'agenda?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, negativo, il Capo di Stato Maggiore dà delle disposizioni di carattere generale o anche particolare, poi sono gli altri che eseguono, controllano, se ci sono difficoltà riferiscono al Capo di Stato Maggiore, come ci fu riferito, dice: "qui abbiamo dei problemi di segretezza e decidemmo di comportarci in una determinata maniera dal punto di vista generale, poi quello che fa il singolo individuo, come reagisce, questo non sempre il Capo di Stato Maggiore è tenuto o dovuto a saperlo. **AVV. P.C.**

OSNATO: il Capo di Stato Maggiore non si informa direttamente su come poi operano i propri

subalterni? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** se il Capo di Stato Maggiore si dovesse informare di ogni direttiva che dà, il giorno 1 sarebbe ancora fermo a quello che dovrebbe fare per il giorno di due anni prima. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito,

grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, visto che abbiamo fatto fare la domanda al collega Osnato, se mi è consentito, possiamo leggere la frase successiva a quella letta poc'anzi dal collega in relazione al

funzionamento di Marsala, sempre nella lettera del 23 dicembre dell'80, per completezza di informazione per tutti i presenti, perché prima è stato fatto rilevare che su questa lettera è stato scritto: "interruzione registrazione effettuata da un Operatore per dimostrare la procedura di cambio del nastro", nella stessa lettera... **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:** Presidente, chiedo scusa! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...si scrive... **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:** intanto la sta leggendo, però questo, questa lettura si potrà fare quando interverrà il Difensore per fare le domande, non credo che ora si deve interrompere l'esame da parte delle Difese di Parte Civile, poi di fatto la sta leggendo, prima chiede e poi di fatto la legge, almeno aspettasse che il Presidente decidesse... **PRESIDENTE:** questa è la lettera, quella della quale... **AVV. DIF. BARTOLO:** quella frase che è stata letta prima, del 23 dicembre Presidente, è in un paragrafo del quale è stata letta la prima frase, nello stesso paragrafo c'è poi una seconda frase che credo spieghi perfettamente l'esatto significato di questo... di quanto scritto il 23 dicembre, chiedo scusa, il 20 dicembre del 1980 in

relazione alla vicenda di Marsala, a mio avviso... non leggo, perché potrei infastidire, è una frase che serve a chiarire... **PRESIDENTE:** va bene guardi, lo riprenderà nel corso del suo esame diretto, così sarà anche più completa l'osservazione. Allora, Avvocato Benedetti? **AVV.**

DIF. BARTOLO: (voce lontana dal microfono). **AVV.**

P.C. BENEDETTI: Presidente, visto che io ho qualche domanda, non so, sono un'ora e tre quarti che stiamo andando avanti, se vogliamo fare una pausa anche per il Generale Bartolucci...

PRESIDENTE: l'udienza termina alle 14:00... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: uhm! **PRESIDENTE:** ...quindi a questo punto, non so, se il Generale Bartolucci ritiene magari opportuno rinviare a domani oppure andare avanti ancora trenta minuti, come...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no no, per va bene quello che Lei decide. **PRESIDENTE:** no no, decida lei, perché... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no no, io non ho nessuna. **PRESIDENTE:** e no, e allora andiamo avanti ancora una mezz'ora e poi terminiamo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** io purtroppo Presidente e purtroppo Generale, dovrò fare domande che già sono state fatte per... purtroppo dovrò fare domande che sono già state fatte però

vorrei capire un po' meglio alcune cose.

PRESIDENTE: magari specificando esattamente. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: sì, esatto! **PRESIDENTE:** perché certo, non domande in generale, perché... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: certo. Riepilogo prima di fare la domanda rapidamente, se eventualmente dico qualcosa di impreciso lei me lo faccia notare, lei ha detto che quella sera fu chiamato mentre lei era a casa e ieri se non ricordo male, ma ci ho qui... ho qui la trascrizione, lei disse che era stato chiamato verso le 10:00, oggi invece ha detto verso le 9:30, ricorda se riesce con più...

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no, non riesco, ritengo, anzi sono certo di essere stato chiamato fra... come ho detto, fra le 9:30 e le 10:00.

AVV. P.C. BENEDETTI: però ecco, quando lei fu chiamato, già avevano allertato i soccorsi.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sì. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: già i soccorsi erano stati avviati, quindi poi eventualmente potremo precisare noi meglio quando lei è stato chiamato, visto che è stato chiamato dopo che i soccorsi erano già stati allertati. Senta, ecco... **IMPUTATO**

BARTOLUCCI LAMBERTO: allertati eh, non partiti.

AVV. P.C. BENEDETTI: allertati, quindi diciamo

comunque c'era già la notizia con quasi certezza che l'aereo fosse caduto nel momento in cui l'hanno chiamato. Senta, e le dissero che era caduto un aereo, così come io glielo sto dicendo, io vorrei che proprio lei ricordasse le parole, seppure so che è molto difficile, ma quasi le parole esatte che le vennero riferite. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** per quello che mi ricordo è che avevano perso il contatto radio e radar con il DC9 dell'"Itavia", dissero anche all'altezza... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi le dissero dove, diciamo, questo aereo... quale era la rotta di questo aereo e dov'è che... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** andava a Palermo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...e le dissero anche dov'è che era stato perso il contatto? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** mi pare di sì, dopo l'Isola di Ponza. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito, dopo l'Isola di Ponza, e lei, ripeto anche qui se ci riesce, ricorda cosa disse espressamente, proprio esattamente e precisamente? **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** no, quello che ho detto precisamente non posso ricordarmelo dopo qualche anno, ricordo quello che come senso ho detto, ho ringraziato, si fa per dire, e ho detto: "mi hanno informato

del soccorso", ho chiesto se per caso c'erano nostri aeroplani in giro da quelle parti e dico basta, poi erano loro se avevano novità, mi avrebbero chiamato, ma dovevano essere novità tali per cui era richiesto un mio intervento.

AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito, lei esclude che quella sera venne richiamato una seconda volta?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: assolutamente no, io ho riparlato di questo argomento la mattina con il Generale Ferri. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ecco, quello che a me, diciamo, un po' sorprende di questa sua risposta è che lei anche da quanto ora ci ha riferito, quella sera non chiese subito, dice: "ma scusate, cosa hanno visto i nostri radar?", cioè, uno la chiama e le dice: "è caduto un aereo, è caduto o comunque si è perso il contatto, non è caduto, si è perso il contatto in questo punto", visto che, diciamo, mi scusi la metafora, voi avevate come fossero delle specie di telecamere nei cieli italiani, la prima cosa che uno chiede, dice: "scusate, avete visto, vi siete informati, cosa c'era, avete visto qualcosa, cosa hanno visto i nostri radar?", cioè questo, lei chiese se c'erano degli aerei in volo, perché lei non chiese: "cosa hanno visto i

radar?". IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: allora, non mi meraviglia la sua domanda, ma per quanto riguarda me e tutta la professionalità dell'Aeronautica, se avevano visto qualche cosa ce lo riferivano immediatamente, era compito del radar, per cui non dicendomi niente sapevo che il Radar di Martina Franca, non aveva visto niente, aveva solo la notizia che questo aeroplano era scomparso. AVV. P.C. BENEDETTI: e allora mi scusi, perché lei chiese di vedere se c'erano degli altri aerei italiani? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: perché può darsi che qualche aeroplano non visto dal radar, avesse interferito con la rotta. AVV. P.C. BENEDETTI: ma scusi, perché i nostri radar non avrebbero dovuto vedere qualche aeroplano? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma abbiamo parlato tanto di radar e lei ho visto che è stato sempre presente o quasi, a tutte le perizie anche, il radar vede fino ad un certo punto, vede determinate figure, più grandi o più piccole e a determinate quote. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, lei... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: delle volte... AVV. P.C. BENEDETTI: prego! IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...al radar possono sfuggire ed è proprio quella

la mia preoccupazione ed è per questo che ho fatto la domanda. AVV. P.C. BENEDETTI: ma lei chiese se c'erano delle anomalie, cioè nel senso che io capisco se la sua domanda, si dice, ad un certo punto il DC9 non lo abbiamo più visto, c'è stato un cono d'ombra, il DC9 è sparito e allora uno dice: "beh, visto che può esserci stato un cono d'ombra, visto che può essere stato nell'eventualità che non si è visto qualcosa, allora controllate se c'erano aerei italiani militari in giro", ma se il DC9 viene visto regolarmente, io non capisco che funzione il cono d'ombra ha per l'aereo vicino e non funziona per il DC9, cioè questo io... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: può darsi di sì, un dubbio può avvenire a tutti, io ho fatto questa domanda. AVV. P.C. BENEDETTI: ma lei chiese se, diciamo, c'erano state delle anomalie nel volo nel senso che non si era visto ad un certo punto il DC9? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: lei sa benissimo che non l'ho chiesto. AVV. P.C. BENEDETTI: non l'ha chiesto. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma perché dovevo chiederlo? Me lo avrebbero detto. AVV. P.C. BENEDETTI: ma mi scusi, la chiamano, le dicono che si era perso il contatto con un aereo,

lei non chiede cosa hanno visto i radar, che mi scusi, ma è la prima domanda che una persona fa, ripeto, faccio la metafora della telecamera sui cieli e la prima cosa che dice: "ma c'è stato qualcosa di anomalo, i nostri radar hanno visto qualcosa", dov'è che se senza che le dicono se c'è stato qualcosa di anomalo, le dicono che i nostri radar cosa hanno visto e cosa non hanno visto e lei chiede: "ah, va bene, vedete se ci sono degli altri aerei italiani in giro". **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: Presidente, sul punto ha già risposto il Generale. **PRESIDENTE:** lo facciamo rispondere un'ultima volta e poi finiamo l'argomento, ecco, dica l'ultima volta la risposta. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** le ripeto, non mi viene il... il vezzo di chiedere al radar, "hai fatto questo, hai fatto questo, hai fatto quest'altro?", sono compiti del radar, a me mi avvisano che questo aeroplano è sparito, è sparito dal contatto radio e radar, per scrupolo di coscienza o per vizio precedente io ho detto: "guardate un po' se i nostri aeroplani sono in giro?"... **AVV. P.C. BENEDETTI:** va bene.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ...sempre pensando ad una collisione, tutto lì, posso avere

sbagliato, ma... AVV. P.C. BENEDETTI: ma pensando alla collisione, non è più naturale che lei chieda se il radar l'ha vista questa collisione, cioè lei presuppone un'eventualità, ma prima non chiede il presupposto eventualmente, cioè ma i nostri radar hanno visto eventualmente una collisione, allora si parte e si vede se c'erano italiani, se c'erano aerei militari italiani in giro. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: vista la destra e visto la sinistra, visto dalla parte mia. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se il radar non mi dice niente, vuol dire che non ha notizia e vuole dire che non ha visto niente. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sono io che gli chiedo qualcosa al di fuori di quello che ha visto. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene. Passiamo alla mattina successiva, lei arriva in ufficio e cosa... ecco, anche qui cortesemente, cosa le viene riferito precisamente e da chi? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: appena arrivato ancora non mi viene riferito niente oppure mi hanno portato il rapporto del... o mi hanno riferito quello che sono state le notizie che sono arrivate al C.O.P., ma la prima persona che io ho visto è

stato il Generale Ferri, con il quale ci siamo scambiati le opinioni, è stato il Generale Ferri a suggerire, dice: "dovremmo chiedere anche alla N.A.T.O. se per caso c'erano anche i loro aeroplani in giro". AVV. P.C. BENEDETTI: no, mi scusi... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: tutto lì.

AVV. P.C. BENEDETTI: ...prima di... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: e poi sono arrivate le notizie. AVV. P.C. BENEDETTI: ...mi scusi, prima di chiedere o di... diciamo discutere sull'opportunità di chiedere anche della presenza di aerei americani, le fu riferito che i nostri dati... i nostri radar della Difesa Aerea e della A.C.C. di Ciampino, non avevano visto nulla di anomalo nella zona, seppure oralmente e non per iscritto. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ripeto, all'inizio ho parlato solo con il Generale Ferri perché siamo arrivati prima dell'orario, dopo ci hanno comunicato quello che dovevano comunicare, a parte la faccenda di... della N.A.T.O., dopo abbiamo chiesto noi di mandarci il... i tracciati radar che poi sono arrivati la notte e che io non ho neanche visto perché non era più il caso che li vedessi o che me li facessero vedere, quindi c'è stata tutta un'attività da parte del Terzo

Reparto che se era importante ci riferiva e se non era importante proseguiva per i suoi lavori.

AVV. P.C. BENEDETTI: Generale, tralasciando quanto... quando vi arrivarono i documenti, diciamo, sui tracciati radar, io le chiedo se oralmente le fu detto quella mattina stessa quando lei è arrivò in ufficio e poco dopo, che dai nostri radar non si vedeva nulla di anomalo.

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ci dissero che non avevano visto niente di anomalo. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: quindi la decisione presa con il Generale Ferri di contattare la N.A.T.O. per verificare se vi erano aerei militari in quella zona, fu presa prima o dopo che voi avete saputo dai radar militari e della A.C.C. di Ciampino che non vi era nulla di anomalo? **IMPUTATO BARTOLUCCI**

LAMBERTO: in relazione a quello che le ho detto prima e come gliel'ho spiegato, anche se lo avessimo saputo che non c'era niente lo avremmo chiesto lo stesso. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, ora

poi vediamo anche se... io le chiedo: lei ebbe prima la notizia che non vi era nulla di anomalo seppure oralmente e poi decise con il Generale Ferri di fare anche questa verifica con gli aerei N.A.T.O. o invece lei presa questa decisione

prima di sapere che non vi era nulla di anomalo?

IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: mi pare che questa decisione l'abbiamo presa prima, perché siamo arrivati per primi, comunque anche se avessimo saputo dopo avremmo fatto la stessa cosa. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: poi le chiedo, allora, in merito a questo io le devo contestare quello che lei ha riferito ieri, perché... **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. P.C. BENEDETTI: ...lei ieri, un attimo che prendo la pagina, ha detto qualcosa di diverso...

VOCI: (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:**

ieri... mi scusi, alla precedente udienza, all'ultima udienza. Allora, a pagina settan... 76, "no no, non ho detto questo, ne abbiamo saputo per le vie brevi, poi è arrivato il messaggio in cui si davano i tracciati, che non aveva rivelato niente di anormale, ma lui ha controllato e non ci ha detto... perché ha controllato ulteriormente, tutto qua", poi a pagina 76 "cioè quando voi avete dato quelle disposizioni avevate già queste notizie dal Terzo R.O.C.?", poi continua prima eh, lei racconta un po' meglio e io sto facendo una sintesi, lei risponde: "noi sapevamo dal Terzo R.O.C. e poi c'è arrivato per telegramma, che i radar della

Difesa non avevano niente di segnalare, malgrado questo, perché i radar non... possono non vedere in determinate circostanze", il Pubblico Ministero dice: "malgrado questo noi avevamo iniziato un'altra indagine però non sapevamo che quell'indagine verso gli alleati era già stata fatta dal Terzo R.O.C.". **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal microfono). **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, il malgrado questo, presuppone che voi avevate già la notizia. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa, una contestazione... **AVV. DIF. NANNI:** no no. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...si può fare quando sono state dette due cose diverse. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no no. **AVV. DIF. BARTOLO:** a noi risulta dalla sua lettura che il Generale Bartolucci ha detto oggi la stessa identica cosa che come lei dice, avrebbe detto ieri. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, lo dice lei no, la lingua italiana, non è una cosa che si presta... **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, se mi dà Presidente, un secondo di tempo. **AVV. DIF. BARTOLO:** allora, prima si verifica se c'è una contraddizione, poi si muove la contestazione. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** siamo arrivati a vent'anni e ancora non abbiamo imparato a fare gli

interventi, pensi quanto sono traditori! AVV.
P.C. BENEDETTI: guardi, queste sue offese non
possono che gratificarmi, perché eventualmente le
sta dando fastidio quello che dico, quindi...
VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: (voce
lontana dal microfono). VOCI: (in sottofondo).
AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente, io vorrei
ripetere la contestazione, allora... PRESIDENTE:
più che ripetere la contestazione qui si tratta
di leggere tutta la... AVV. P.C. BENEDETTI:
esatto. PRESIDENTE: ...lo sviluppo... AVV. P.C.
BENEDETTI: esatto. PRESIDENTE: ...perché poi uno
la può interpretare... AVV. P.C. BENEDETTI: anche
perché... no, ma dal contesto, Presidente, si è
evince perfettamente. PRESIDENTE: quindi ecco,
appunto... AVV. P.C. BENEDETTI: allora...
PRESIDENTE: ...da dove inizia a leggere? AVV.
P.C. BENEDETTI: ...pagina 76. PRESIDENTE: sì.
AVV. P.C. BENEDETTI: "ma scusi tanto, la mattina
il R.O.C. ci ha detto che non aveva niente da
segnalare". PRESIDENTE: questo è il generale
Bartolucci? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sì, il
Generale Bartolucci. PRESIDENTE: va bene, poi?
AVV. P.C. BENEDETTI: Pubblico Ministero: "non
aveva, ci ha detto, per telefono che non aveva

niente da segnalare e che per lui era tutto regolare, che non aveva fatto questa ricerca?", "no", "lei mi ha detto che gli aveva detto che aveva fatto..."... **PRESIDENTE:** ma bisogna indicare chi è che parla, perché se no... **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, qua ritorno, il Pubblico Ministero Roselli: "lei mi ha detto che gli aveva detto che aveva fatto questa ricerca?", imputato Bartolucci: "no no, non ho detto questo, noi abbiamo saputo per le vie brevi, poi è arrivato il messaggio in cui si dava i tracciati, che non aveva rivelato niente di anormale, ma lui ha controllato e non ci ha detto perché ha controllato ulteriormente, tutto qua", Roselli: "secondo i protocolli avrebbe dovuto comunicarvi che aveva fatto questi controlli?", Bartolucci: "sarebbe stato opportuno, no, un momento, un momento, quando un ente fa quello che deve fare è chiaro che ha fatto un controllo, per dirmi che non c'è niente da segnalare, altrimenti non me lo direbbe", ecco lui ha detto: "non c'è niente da segnalare", Pubblico Ministero: "e quando ve lo ha detto?", "ma ce lo ha detto nella mattinata, queste notizie che abbiamo avuto in mattinata", "prima che voi deste le disposizioni?", "prego?",

Roselli: "prima che voi deste le disposizioni?";
Bartolucci: "prego?", Pubblico Ministero: "cioè quando voi avete dato quelle disposizioni, avevate già queste notizie del Terzo R.O.C.?", "noi sapevamo dal Terzo R.O.C., poi c'è arrivato per telegramma che il Radar della Difesa Aerea non avevano niente da segnalare, malgrado questo perché il radar posso non vedere in determinate circostanze", quindi Presidente, è chiaro che lui dice... **GIUDICE A LATERE:** no no, finisca, finisca. **PRESIDENTE:** no no, andiamo avanti però. **AVV. P.C. BENEDETTI:** allora, "malgrado questo noi avevamo iniziato un'altra indagine, però non sapevamo che questa indagine particolare verso gli alleati era già stata fatta dal Terzo R.O.C.". **PRESIDENTE:** quindi c'è, "avevamo iniziato...", ora qui si tratta di interpretare, ma francamente non vedo perché... **GIUDICE A LATERE:** no no. **PRESIDENTE:** si tratta di interpretare se avevamo iniziato e riferito temporalmente prima che avessero avuto oppure a dopo che telefonarono... **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** quindi no, siccome c'è tutto uno sviluppo abbastanza complesso, insomma... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

Presidente, a me sembrava che la notizia orale fosse arrivata prima e che invece poi per scritto fosse arrivata successivamente. **PRESIDENTE:** sì, ma io appunto dico, leggiamo tutto e poi le interpretazioni... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi Generale, se lei può su questo punto... **PRESIDENTE:** ecco appunto, se dà la sua versione in chiaro, ecco, perché posto che c'era questo, cosa ricorda. **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** ma io veramente non ho capito che versione devo dare, è quello che ho detto. **PRESIDENTE:** sì sì, appunto, se... **IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:** un conto è la faccenda, il discorso che abbiamo fatto Ferri ed io a proposito di continuare quell'indagine che avevamo già cominciato, dato ordine di cominciare la notte, l'altro è le notizie che ci ha dato il R.O.C., ed è certo che prima ce le ha date per vie brevi e non direttamente ma sicuramente tramite il terzo reparto che non c'era niente e poi abbiamo detto: "mandaci i dati" e ce li hanno mandati la sera, non vedo che c'è di... **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi io volevo capire se la disposizione di verificare anche presso la N.A.T.O. vi era stata data... prima lei la diede

con il Generale Ferri, prima di aver avuto queste comunicazioni orali o dopo avere avuto queste comunicazioni orali? IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: sicuramente è partita prima, ripeto, io e il Generale Ferri ci siamo visti certamente prima che iniziassero i lavori. AVV. P.C.

BENEDETTI: senta, ma nel momento in cui lei chiede se vi è qualche aereo italiano in volo, lei ci riferisce che questa notizia sul fatto che non c'erano aerei italiani, aerei militari italiani in volo, la acquisisce quando arriva alla mattina. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

negativo. AVV. P.C. BENEDETTI: uhm! IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: io l'ho chiesto la notte.

AVV. P.C. BENEDETTI: eh! IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: quelli avranno chiesto la mattina se c'era traffico oppure lo hanno chiesto la notte stessa, io l'ho avuta dopo la notizia, anche se per me era ormai scontato che non c'erano, perché strillavano anche le api se c'era stato un incidente del genere, il reparto che aveva perso il velivolo oppure che aveva avuto questo incidente era sicuramente, avrebbe sicuramente notificato il fatto. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi

lei ebbe anche la notizia degli aerei italiani

nel corso della mattinata. IMPUTATO BARTOLUCCI
LAMBERTO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: non
immediatamente. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: no,
c'è arrivato un telegramma addirittura. AVV. P.C.
BENEDETTI: è arrivato il... no dico, sempre vie
orali. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: che ci hanno
detto chi c'era il volo, dove andava, chi era,
erano di questi, due di quegl'altri, eccetera
eccetera. AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito. Le
quindi conferma che prima di avere qualsiasi
notizia anche su quello che avevano visto i
nostri radar militari, eccetera eccetera, lei
diede disposizioni di verificare anche se c'erano
aerei militari. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:
durante la notte, cioè la sera? AVV. P.C.
BENEDETTI: no, mi scusi, aerei militari
americani la mattina. IMPUTATO BARTOLUCCI
LAMBERTO: non la mattina. AVV. P.C. BENEDETTI:
ecco. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: americani,
diciamo N.A.T.O.. AVV. P.C. BENEDETTI: lei questo
lo chiede... lei questo... dà disposizioni perché
sia fatta questa verifica prima di sapere quello
che avevano visto i nostri radar militari o
quelli della... o comunque quelli di Ciampino,
quello di Ciampino. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO:

i nostri radar non avevano visto niente, altrimenti ce lo avrebbero detto. AVV. P.C. BENEDETTI: e però lei lo stesso dà disposizioni... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: e lo stesso dà disposizioni. AVV. P.C. BENEDETTI: ...di verificare se c'erano aerei italiani o la mattina successiva americani. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: sì chiama verifica post... AVV. P.C. BENEDETTI: verifica post... nonostante i nostri radar non avessero visto nulla. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: esatto. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, ho capito. Senta, perché avete acquisito solo per iscritto, solo i dati radar della Difesa Aerea e non quelli dell'A.C.C. di Ciampino. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: i dati radar della A.C.C. di Ciampino erano già a disposizione della Magistratura, erano già incapsulati diciamo. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi lei non li avrebbe potuti vede... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: a parte l'indagine che ha fatto il Colonnello Russo, noi non avevamo più accesso a quelle bobine, perché il... giustamente il... il... la A.C.C. le aveva chiuse per darle a disposizione della Commissione di Inchiesta, qualunque essa sia. AVV. P.C. BENEDETTI: però lei sa come ora ha appena

riferito che ci fu una trasposizione di quei dati fatta dal Colonnello Russo. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, perché lei non chiese di vederla o comunque di acquisirla allo Stato Maggiore? IMPUTATO

BARTOLUCCI LAMBERTO: ma io... se era cascato lì o un pochino più in là non mi interessava assolutamente niente, io sapevo che era caduto, che non c'era niente intorno, basta. AVV. P.C.

BENEDETTI: ma lei sapeva che era caduto e che non c'era stato niente into... nulla intorno anche da quello che veniva dai radar della Difesa Aerea, però quello lei lo... lo Stato Maggiore, quella documentazione la acquisì, nonostante sapesse che non c'era stato nulla di anomalo, invece quella della A.C.C. di Ciampino non l'acquisì, anche quello... anche quel minimo che era stato fatto dal Colonnello Russo. IMPUTATO BARTOLUCCI

LAMBERTO: allora, Ciampino non aveva più sotto controllo radar il velivolo e non lo controllava con il suo radar, anche se poteva vederlo il radar, questo è un punto, il Colonnello Russo, ha fatto lo sviluppo del nastro magnetico per vedere esattamente il punto, non ha visto cose che potevano allarmare per altri motivi, quindi non

ce li ha detti, quindi le notizie che a noi ci sono arrivate, erano più che sufficienti per quanto ci riguardava. AVV. P.C. BENEDETTI: senta ma a lei chi... il Colonnello Russo le riferì che questa trasposizione di dati l'aveva fatto per verificare il punto esatto dell'incidente? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: non ho capito, scusi. AVV. P.C. BENEDETTI: chi... chi le disse che questa trasposizione di dati, fatti dal Colonnello Russo era stata fatta solo per verificare il punto esatto di caduta dell'aereo? IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: ma questo l'ho saputo dopo. AVV. P.C. BENEDETTI: dopo. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: eh? AVV. P.C. BENEDETTI: quindi lo dice in base a elementi che ha acquisito... IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se il Colonnello Russo... AVV. P.C. BENEDETTI: ...successivamente. IMPUTATO BARTOLUCCI LAMBERTO: se il Colonnello Russo fa questa operazione per ordine del suo comandante diretto che è il Capo della A.C.C. e per ordine dell'I.T.A.V., e l'I.T.A.V. non ci riferisce niente vuol dire che non c'è niente da riferire. AVV. P.C. BENEDETTI: un attimo... PRESIDENTE: va be', Avvocato Benedetti, io penso di terminare per oggi

l'interrogatorio. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi riprendiamo domani. PRESIDENTE: riprendiamo domani e intanto quindi risolviamo appunto quel problema circa la richiesta dell'Avvocato Bartolo. AVV. DIF. BARTOLO: se mi consente vorrei anche specificarla per evitare equivoci. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: perché penso che potrebbe essere utile... PRESIDENTE: più forte, per favore. AVV. DIF. BARTOLO: ...sì, diciamo ho fatto quella istanza, perché ovviamente utilizzo soltanto delle notizie acquisite attraverso la stampa non ho conoscenza diretta di nulla perché... PRESIDENTE: non si sente niente, Avvocato. AVV. DIF. BARTOLO: non ci riesco... stavo dicendo tutto quanto dirò si basa su dati acquisiti attraverso la lettura di giornali, quotidiani e l'ascolto di radio, ecco, allora quello che noi pensavamo potrebbe essere utile sono fondamentalmente due o tre elementi, ammesso che sia vero quanto riferito dagli organi di stampa, si parla di un piccolo quantitativo di esplosivo e si parla di un quantitativo di esplosivo che dovrebbe aggirarsi intorno ai due, trecento grammi, si parla anche di un esplosivo che sarebbe dovuto, diciamo, detonare nel momento

in cui una pila si fosse... si sarebbe scaricata non si è capito bene, attraverso quale sistema, quindi ci sa... ci troveremmo di fronte a un innesco che non può considerarsi né un innesco a tempo, né un innesco basato su un altimetro e via dicendo, perché ovviamente credo che nessuno riesca a calcolare l'autonomia di una pila, peraltro potremmo acquisire gli elementi che sono stati raccolti nel momento in cui è stata fatta brillare la carica, perché la stampa ha detto che una volta rinvenuto l'esplosivo per evitare qualsiasi rischio, gli artificieri hanno fatto brillare il tutto e soprattutto potremmo acquisire tutti quegli elementi utili al fine di accertare, così, di sapere, al solo fine di sapere, che tipo di esplosivo era stato utilizzato e se per caso la stessa Magistratura non sta svolgendo indagini in relazione a quelli che sarebbero potuti essere gli effetti di quella esplosione, ovverosia se l'esplosione di un piccolo quantitativo di due, trecento grammi di tritolo, avrebbe potuto causare dei danni irreparabili all'aereo mentre si trovava in volo.

PRESIDENTE: Pubblico Ministero? **PUBBLICO**

MINISTERO AMELIO: sì, Presidente, velocemente,

non credo che si possa intanto accogliere una richiesta di questo genere dal punto di vista proprio procedurale perché la Corte dovrebbe chiedere all'Autorità di Ancona non di Roma, perché leggendo i giornali si capisce che tutto questo è avvenuto ad Ancona e sta procedendo per questo... **AVV. DIF. BARTOLO:** il Dottor Ionta se ne sta occupando. **PUBBLICO MINISTERO AMELIO:** Presidente, credo che sempre c'è il solito modo, allora dico, questa indagine sull'esplosivo credo che leggendo bene i giornali si possa capire che è condotta in questo momento ad Ancona, ma poco importa se Ancona o Roma, la Corte dovrebbe richiedere atti che in questo momento sono coperti da indagine che l'altra Autorità non darebbe, quindi questo su un profilo procedurale, sul resto non so se l'acquisizione dei dati, possa essere utile a questo processo, perché quand'anche fosse, perché non si sa se c'era esplosivo o meno, dico, i giornali dicono quello che vogliono, ma quand'anche fosse così, la presenza di cento grammi di esplosivo, centocinquanta grammi di esplosivo su un aereo, che non si sa se poteva per il modo in cui era stato confezionato, se poteva esplodere,

esplodere o meno non capisco quale refluenza possa avere sulla nostra indagine, perché a questo punto mi meraviglio che non sia stato chiesto anche di sentire per rogatoria il brasiliano, perché anche questo emerge dai giornali, che è quello che farebbe queste cose, queste minacce sul sito di Ancona, ecco, quindi richiedo che venga rigettata la richiesta.

PRESIDENTE: la Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:**

ritiene irrilevante... **PRESIDENTE:** e gli altri

Difensori? **AVV. P.C. BACHETTI:** sì, sì,

irrilevante. **PRESIDENTE:** i Difensori degli

imputati? **AVV. DIF. NANNI:** questa Difesa... sì,

sì, questa Difesa si associa alla richiesta

dell'Avvocato Bartolo, ogni elemento utile, può

appunto rivelarsi utile, cioè nel senso, anche

questo ritengo possa essere utile ai fini del

processo, il tipo di esplosivo, il tipo di

innesco, il... le potenzialità, abbiamo

ragionato per anni di queste cose, se l'Autorità

Giudiziaria procedente ritiene che... di poter...

come posso dire, di poter fare a meno del segreto

istruttorio su alcuni dati, ecco, su quei dati

penso possono essere utili anche alla nostra

ricostruzione, insisto per l'accoglimento della

richiesta dell'Avvocato Bartolo. **PRESIDENTE:** la Corte si riserva, scioglierà la riserva nell'udienza di domani, quindi la Corte rinvia all'udienza del 18 giugno ore 9:30 invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso, l'Udienza è tolta! **AVV. DIF. EQUIZI:** Signor Presidente, l'esame del Generale Ferri, inizierà comunque il 20, se dovesse finire domani quello del Generale Bartolucci. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. EQUIZI:** sì, non domani. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** se finisce il Generale Bartolucci domani, pure il secondo giro? **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ancora dobbiamo finire il primo.

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 163 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO